

ATASIO

Protagonisti a
Expodental Meeting
Rimini 2026



p. 18

S.I.O.H.

Psiconcologia e
Odontoiatria



p. 4

IDEA

Italian Dental Assistant
a Expodental Meeting 2026



p. 10

A.I.O.L.A.

Grande successo
per il Congresso
AIOLA a Bari



p. 16

Una generazione sotto pressione: l'appello da Padova



Un gruppo di studenti delle scuole del territorio padovano ha diffuso un appello pubblico rivolto alle istituzioni, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e all'intera società civile, per richiamare l'attenzione sul crescente disagio giovanile e sulla necessità di un intervento concreto e strutturale.

Nel documento, gli studenti descrivono una condizione sempre più diffusa di fragilità emotiva e psicologica. "Ci sentiamo soli, spesso incompresi, schiacciati da aspettative che non riusciamo a sostenere", si legge nell'appello. Viene denunciato un clima di pressione costante, alimentato da ansia da prestazione, competizione e paura del fallimento, che porta molti ragazzi a vivere la scuola non come un luogo di crescita, ma come uno spazio di giudizio continuo.

Gli studenti sottolineano come il valore personale venga troppo spesso ridotto ai risultati scolastici. "Non siamo solo voti, non siamo medie aritmetiche, non siamo classifiche", affermano, chiedendo un cambiamento culturale che rimetta al centro la persona. Secondo il documento, il sistema scolastico attuale fatica a riconoscere le diverse forme di intelligenza, le fragilità e i tempi individuali di ciascuno.

L'appello evidenzia anche il peso del contesto sociale contemporaneo. I giovani parlano di una generazione cresciuta tra incertezze, aspettative elevate e modelli irraggiungibili.

Continua la lettura a pag. 2

Infomedix a Expodental 2026: digitalizzazione e innovazione

Anche quest'anno Infomedix partecipa a Expodental Meeting 2026, uno degli appuntamenti di riferimento per il settore dentale a livello nazionale e internazionale. **Saremo presenti con uno stand dedicato nel padiglione C3, corridoio 5, numero 167**, pronto ad accogliere professionisti, partner e visitatori interessati a scoprire soluzioni innovative e tecnologie all'avanguardia.

La presenza di Infomedix all'evento rappresenta un'importante occasione per consolidare relazioni, creare nuove collaborazioni e presentare le proprie competenze nel campo della digitalizzazione e dell'ottimizzazione dei processi comunicativi. Durante i giorni di fiera, il team sarà a disposizione per dimostrazioni pratiche, approfondimenti tecnici e consulenze personalizzate, offrendo un'esperienza concreta e interattiva.

Lo stand sarà progettato per favorire il dialogo e lo scambio di idee, in un ambiente accogliente e dinamico. I visitatori potranno conoscere da vicino le soluzioni sviluppate da Infomedix, pensate per migliorare l'efficienza operativa e garantire elevati standard qualitativi.



Partecipare a Expodental Meeting 2026 significa per Infomedix essere parte attiva dell'evoluzione del settore, contribuendo con innovazione, affidabilità e visione strategica. L'azienda rinnova così il proprio impegno nel supportare i professionisti del dentale, accompagnandoli nelle sfide quotidiane e nei cambiamenti del mercato. Infomedix invita tutti i partecipanti a visitare lo stand per scoprire come trasformare le esigenze di oggi nelle opportunità di domani.



myStocker
Social Network

in collaboration with



Edited by
Infodent
Infomedix
International
Publishing &
Consulting House

GET OUR APP NOW!



**FREE
DOWNLOAD**



**Get new Dealers and
Manufacturers
Contacts Worldwide**



I social media, la pressione a essere sempre all'altezza e il confronto continuo con gli altri contribuiscono ad alimentare un senso diffuso di inadeguatezza. "Ci viene chiesto di essere sempre migliori, sempre più veloci, sempre perfetti, ma nessuno ci insegna come affrontare i nostri limiti", si legge nel testo.

Particolare attenzione viene dedicata agli episodi recenti che hanno segnato profondamente la comunità studentesca. Gli studenti fanno riferimento a tragedie che non possono essere considerate casi isolati, ma segnali di un disagio più ampio e radicato. "Non possiamo continuare a piangere dopo, dobbiamo iniziare ad ascoltare prima", scrivono, invitando a non sottovalutare i segnali di sofferenza.

Tra le richieste principali emerge il potenziamento del supporto psicologico all'interno delle scuole. Gli studenti chiedono la presenza stabile e accessibile di professionisti qualificati, spazi di ascolto sicuri e privi di giudizio, e percorsi educativi dedicati al benessere mentale. Viene inoltre sollecitata una maggiore formazione per insegnanti e personale scolastico, affinché possano riconoscere e affrontare situazioni di disagio.

Il documento propone anche una riflessione sulle modalità di valutazione e sull'organizzazione del sistema scolastico. Gli studenti chiedono una riduzione della pressione legata ai voti, una maggiore attenzione ai percorsi individuali e un approccio educativo più inclusivo e umano. "La scuola deve tornare a essere un luogo in cui si cresce, non un ambiente in cui si ha paura di sbagliare", affermano. Viene inoltre sottolineata l'importanza del dialogo tra tutte le componenti della comunità educativa: studenti, insegnanti, famiglie e istituzioni. Gli autori dell'appello chiedono di essere coinvolti attivamente nei processi decisionali che riguardano la scuola e il loro futuro. "Non vogliamo essere solo destinatari di regole, ma parte della costruzione delle soluzioni", dichiarano.

L'appello si chiude con un invito chiaro e urgente alle istituzioni: intervenire in modo concreto, continuo e non superficiale. "Abbiamo bisogno di essere ascoltati davvero, non solo quando è troppo tardi. Il nostro disagio non è invisibile, ma spesso viene ignorato. È il momento di cambiare".

Il documento rappresenta una presa di parola collettiva che mette al centro il tema della salute mentale e del benessere degli studenti, chiedendo una risposta che vada oltre l'emergenza e punti a un cambiamento strutturale del sistema educativo e del modo in cui la società guarda alle nuove generazioni.

af

HELBO Terapia fotodinamica antimicrobica (aPDT), favorisce la conservazione di denti ed impianti. **HELBO** è l'unico sistema di questo genere con componenti sterili.

- **Nessun effetto collaterale.**
- **Nessun dolore.**
- **Nessuna resistenza agli antibiotici.**

Per maggiori informazioni sulla terapia fotodinamica **HELBO** potete contattare direttamente il distributore telefonando al n. **392 6060066**.



Distribuito da
DENTECOM

Via Francesco Saverio Sprovieri, 35 - 00152 Roma (RM)
T. +39 06 58330870 | +39 392 6060066
dentecom.srl@gmail.com - www.dentecom.it

Infomedix Odontoiatria 2/2026
bimestrale • anno VI • numero 30
marzo-aprile 2026

Direttore Responsabile
Claudia Proietti Ragonesi
claudia.ragonesi@infomedix.it

Coordinatore Editoriale
Alberto Faini - a.faini@infomedix.it

Redazione
Nadia Coletta - nadia@infomedix.it



Infodent Srl
Sede Operativa: Via dell'Industria, 65
01100 Viterbo
redazione@infomedix.it
0761.352198
Sede Legale: C.ne Gianicolense, 68
00152 Roma
P. IVA / C.F. 01612570562

Amministratore: Baldassare Pipitone

Responsabile Scientifico
Gianna Maria Nardi
Luca Maria Pipitone
Roberta Grassi
Chiara Faini

Grafica

Antonio Maggini - artwork@infomedix.it

Ufficio Stampa

Claudia Proietti Ragonesi
pressoffice@infomedix.it

Marketing e pubblicità

advertise@infomedix.it

Stampa

Graffietti Stampati Snc
Strada Umbro Casentinese Km 4.500
01027 Montefiascone (VT)

Spedizione

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento
Postale - AUT. CENTRO/01673/05.2021
PERIODICO ROC Contiene I.P.

Registrazione al Tribunale di Viterbo
n° 679/2021 del 08/03/2021

Costo copia euro 0.77

Questo numero è stato chiuso il: 02/04/2026

INFOMEDIXTM
ODONTOIATRIA ITALIANA

DIREZIONE E REDAZIONE
Via dell'Industria 65 01100 Viterbo - Italy
VAT 01612570562

Per informazioni, richieste e invio materiale da pubblicare contattaci:

@ redazione@infomedix.it www.infomedixodontoiatria.it

T. +39 0761 352198



Azienda certificata dal 26/11/2004, per la realizzazione ed erogazione di sistemi di comunicazione di marketing multicanale secondo la norma ISO 9001:2015. Certificato n. CERT-15119-2004-AQ-ROM-SINCERT



Tutti coloro che vogliono condividere esperienze di trattamenti al cavo orale e periorale, maturate e documentate all'interno di studi dentistici privati o di cliniche odontoiatriche possono contribuire contattando la redazione chiamando il numero +39 0761 352198 o inviando una mail a: redazione@infomedix.it
La responsabilità degli articoli e dei contenuti appartiene ai rispettivi autori, che ne rispondono interamente.

SILENT XS: l'aspiratore portatile ideale per piccoli ritocchi chairside



Durante le piccole rettifiche eseguite alla poltrona, la polvere può rapidamente diventare un problema: si deposita sulle superfici, compromette la visibilità e rende più impegnativa la routine quotidiana. Con la tecnologia adeguata, come l'aspiratore portatile SILENT XS, è possibile lavorare in modo più pulito, ergonomico e sicuro. Ecco cinque consigli pratici per integrare un aspiratore mobile nel workflow dello studio.

1. Ergonomia e posizione corretta

Una postura scorretta durante i ritocchi extraorali può causare tensioni muscolari e ridurre l'efficacia dell'aspirazione.

Consiglio pratico: posizionatevi in modo che il manufatto sia davanti a voi, tra le 7 e le 12 sul quadrante dell'orologio. Collocate l'aspiratore SILENT XS di fronte a voi, leggermente inclinato verso il manufatto: la polvere viene così aspirata in modo affidabile senza compromettere la visuale.

2. Illuminazione adeguata per una visibilità ottimale

Le luci del riunito non sempre sono ideali per le rifiniture extraorali.

Consiglio pratico: scegliete un aspiratore dotato di LED integrato. La luce del SILENT XS è orientata direttamente sull'area di lavoro, riducendo le ombre e rendendo più facile individuare dettagli fini, migliorando la precisione del ritocco.

3. Aspiratore a batteria: libertà di movimento senza cavi

Cavi e fili rappresentano un rischio di inciampo e limitano la libertà operativa.

Consiglio pratico: un apparecchio senza fili come SILENT XS offre massima flessibilità. Può essere spostato rapidamente tra diverse sale operative e dispone di un'autonomia sufficiente per più utilizzi giornalieri. È sufficiente ricaricare la batteria* durante la notte per averlo sempre pronto all'uso.

*Batteria non inclusa; compatibile con batterie NiMH 8 x 1,2 V / AA / >1200 mAh.

4. Importanza di un filtro efficiente

La qualità dell'aria dipende dalla tecnologia di filtrazione.

Consiglio pratico: preferite filtri H13/HEPA, che trattengono anche le par-

ticelle più sottili. Con SILENT XS, in condizioni di uso regolare, è sufficiente sostituire il filtro ogni 2-3 settimane per garantire prestazioni ottimali.

5. Integrazione nel workflow dello studio

Un buon aspiratore deve essere utilizzato in modo coerente per essere davvero efficace.

Consiglio pratico: definite i principali scenari d'uso (adattamento di provvisori, rifinitura di restauri CAD/CAM, piccoli molaggi) e formate il team. Collocate la stazione di ricarica in posizione centrale e rendete il controllo dell'indicatore di carica una parte fissa della routine.

Trova più informazioni su SILENT XS e il suo utilizzo nello studio su: www.renfert.com/silent-xs



L'aspiratore portatile

SILENT XS per lo studio dentistico e il laboratorio interno

NOVITÀ



making work easy

Renfert



Versatilità

Senza cavi, funziona a batteria per la massima libertà di movimento – dalla poltrona al laboratorio interno.



Semplicità

Utilizzo con una sola mano e visione ottimale del manufatto grazie ad illuminazione a LED. Ideale per piccoli lavori di rifinitura.



Pulizia

Senza sacchetto e con materiale H13/HEPA per una protezione sicura. Efficienza di filtrazione fino al 99,995%.

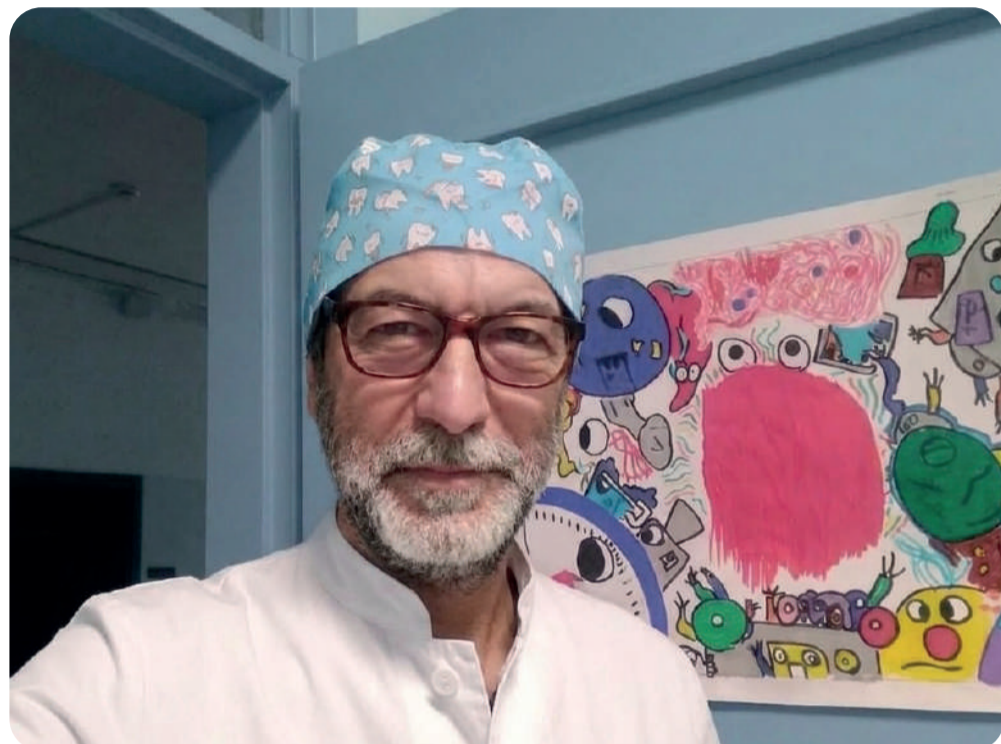
Scopri i dettagli:
www.renfert.com/silent-xs



Psiconcologia e Odontoiatria



Dott. Gianni Di Girolamo - Coordinatore regione Abruzzo SIOH



L'appartenenza ad una società scientifica come la SIOH (Società Italiana di Odontoiatria per l'Handicap), ci ha consentito negli anni di approfondire, discutere e confrontarci sulle innumerevoli tematiche riguardanti tutte le condizioni di speciali necessità in campo odontoiatrico (*Special Care Dentistry*) e, tra queste, non poteva mancare la patologia oncologica. In questo articolo ci occupiamo di una nuova disciplina che approfondisce soprattutto l'approccio e le conseguenze psicologiche dei pazienti e dei loro familiari che hanno dovuto affrontare l'esperienza di una patologia oncologica.

Una disciplina di confine

La psiconcologia è quella branca medica di confine, estremamente delicata ma umanamente fondamentale, dove la medicina oncologica incontra la psicologia clinica. Non si occupa certamente della patologia in sé come malattia del corpo, ma delle conseguenze psicologiche scatenate dalla malattia stessa, per chi la vive e per chi, come i familiari o i caregiver, cercano soluzioni per sostenere e supportare il malato.

Si tratta di una disciplina specialistica che analizza sia l'impatto psicologico, ovvero come il paziente e la sua famiglia reagiscono alla diagnosi durante le cure e nel post-trattamento, sia come questa nuova realtà influenzi la qualità della vita e l'aderenza alle terapie mediche.

La figura dello Psiconcologo, imprescindibile ruolo, dovrà in futuro necessariamente essere integrata nel team di ogni reparto ospedaliero, medico o

chirurgico di interesse oncologico, integrando il lavoro di medici, chirurghi e infermieri al fine di rendere la cura più efficace anche in linea con le indicazioni di continuità assistenziale.

Il ruolo dello Psiconcologo

In quale modo lo Psiconcologo interviene e con quale ruolo? Il supporto cambia modo e forma a seconda del momento del percorso terapeutico:

- 1. Il momento della comunicazione della diagnosi:** gestione del trauma (shock), dell'angoscia e del senso di impotenza.
- 2. La fase del trattamento:** supporto durante chemio/radioterapia, gestione degli effetti collaterali e del timore dell'incertezza.
- 3. Riabilitazione:** il cosiddetto "ritorno alla vita", seguendo la gestione dell'ansia da controllo (*scanxiety*) e il reinserimento sociale.
- 4. Fase avanzata:** cure palliative e accompagnamento dei familiari nella gestione psicologica degli eventi e purtroppo dell'eventuale decesso.

Emozioni, miti, "eustress"

Uno dei falsi miti da scongiurare assolutamente è quello secondo cui l'atteggiamento positivo si possa sostituire alla cura medica e chirurgica del cancro: l'ottimismo non sostituisce la radio o chemioterapia. Tuttavia, ridurre il distress alleviando ansia e depressione, migliora la compliance del paziente e il suo rapporto con i medici e le terapie. L'effetto della Psiconcologia è proprio quello di ricercare un "eustress" che, sebbene un legame diretto non sia ancora confermato, pare possa stimolare positivamente il sistema immunitario.

Il lavoro dello specialista è quello di dare valore alle emozioni del paziente, come la rabbia e la tristezza, aiutandolo a integrarle nel nuovo percorso di vita, senza dimenticare che i familiari vivono un carico emotivo non minore, con il rischio di burnout.

Odontoiatria e Psiconcologia

La Psiconcologia in Odontoiatria si occupa dell'impatto psicologico, emotivo e sociale dei tumori del distretto testa-collo e, nello specifico, del cavo orale. In questo ambito, l'Odontoiatra ha un ruolo cruciale nel board multidisciplinare oncologico. Sappiamo quanto il cavo orale sia legato alla comunicazione (fonetica), all'alimentazione e all'estetica: è evidente come un tumore in quest'area colpisca funzioni simboliche profonde, oltre che vitali.

L'Odontoiatra è spesso il primo professionista ad intercettare lesioni sospette. Una diagnosi precoce cambia radicalmente la prognosi medica e riduce drasticamente l'impatto psicologico conseguente ad interventi più demolitivi. Le terapie oncologiche provocano spesso mucositi, xerostomia, osteonecrosi dei mascellari e difficoltà masticatoria, provocando, oltre al danno fisico, una condizione di forte distress. La psiconcologia in odontoiatria si occupa del carico emotivo enorme che nasce dalla somma di un'odontofobia, spesso già presente, alla paura per la diagnosi oncologica.

Conclusioni

Concludiamo affermando che la Psiconcologia, ancor più che in altre branche della medicina, è indispensabile nel supporto alle patologie oncologiche del cavo orale. L'impossibilità di parlare o mangiare genera frustrazione e senso di impotenza: sarà fondamentale il supporto psicologico per la riabilitazione protesica, il ritorno alla socialità e il recupero dell'autostima.

Dallo studio della LILT condotto dal Prof. Marco Lombardo e coll., si evince chiaramente come la percentuale più alta per quanto riguarda gli effetti collaterali della terapia oncologica, la troviamo proprio nei disturbi dello stato emotivo a riprova di quanto sia fondamentale la presenza dello Psiconcologo nel percorso di cura del paziente oncologico.

Lavoro pubblicato negli atti del 27° Congresso Nazionale dell'AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica).



DAMA-PASS: a Firenze due giornate per rafforzare la presa in carico integrata della Persona con disabilità

Dott. Paolo Ottolina - *Presidente SIOH*

Il 13 e 14 marzo 2026, presso il Meyer Health Campus di Firenze, si è svolto il convegno dedicato al modello DAMA-PASS, promosso da **SIOH**, Società scientifica che da più di quarant'anni si occupa di fragilità a 360 gradi e da **ASMeD** (Associazione Studio dell'Assistenza Medica alla Persona con Disabilità). Un appuntamento che ha riportato al centro del dibattito sanitario il tema della presa in carico integrata della Persona con disabilità in ambito medico e odontoiatrico.

Non si è trattato di un semplice momento formativo, ma di un'occasione di **confronto reale** tra professionisti provenienti da contesti diversi, accomunati dalla necessità di **affrontare quotidianamente la complessità clinica e organizzativa dei pazienti fragili**. Due giornate caratterizzate da ascolto, dialogo e attenzione concreta ai bisogni, in cui la multidisciplinarietà ha trovato una declinazione operativa e non solo teorica.

Il modello DAMA-PASS si inserisce in questo scenario come evoluzione di un approccio già consolidato. DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) rappresenta un modello organizzativo finalizzato a garantire percorsi di cura dedicati alle persone con disabilità, spesso escluse dai tradizionali setting assistenziali. L'integrazione con il concetto di PASS (Percorsi Assistenziali Socio-Sanitari) rafforza ulteriormente questa impostazione, strutturando percorsi coordinati tra diversi livelli di assistenza, in cui la presa in carico non si esaurisce nel singolo atto clinico ma si sviluppa lungo tutto il percorso di cura, coinvolgendo competenze sanitarie, organizzative e sociali.

In questo contesto, il Convegno ha rappresentato un momento di verifica e consolidamento: un luogo in cui esperienze diverse hanno potuto confrontarsi, evidenziando criticità ma anche opportunità concrete di sviluppo.

Di particolare rilievo è stato l'intervento da remoto del **Ministro per le Disabilità, On. Alessandra Locatelli**, che ha contribuito a sottolineare la centralità del tema anche a livello istituzionale, rafforzando il legame tra pratica clinica e indirizzo politico.

L'organizzazione dell'evento ha evidenziato un equilibrio non scontato tra qualità scientifica e capacità di gestione del confronto. In questo senso, il coordinamento di **Pamela Armi** ha consentito di mantenere una linea chiara e coerente, favorendo una discussione ampia, ma sempre focalizzata sugli aspetti concreti della presa in carico.



Un elemento distintivo emerso nel corso delle giornate è stata la sintonia tra i due Presidenti **Paolo Ottolina** e **Filippo Ghelma**. Una collaborazione che si è tradotta in una visione condivisa e in un approccio operativo coerente, capace di tenere insieme ambiti diversi senza sovrapposizioni o frammentazioni.

Il valore dell'iniziativa risiede proprio in questo: nell'aver reso evidente che il modello DAMA-PASS **non è soltanto un riferimento teorico, ma una prospettiva concreta** per riorganizzare l'assistenza alle Persone con disabilità, superando la logica episodica delle prestazioni e costruendo **percorsi strutturati, continuativi e realmente integrati**.

Le giornate di Firenze rappresentano quindi un passaggio significativo in un percorso ancora in evoluzione. Non un punto di arrivo, ma una tappa solida, che conferma la necessità di continuare a investire in modelli organizzativi capaci di rispondere in modo efficace, sostenibile e umano ai bisogni dei pazienti più complessi.

SAVE THE DATE

**II CONVEGNO REGIONALE
SIOH BASILICATA**

CON IL PATROCINIO DI
ASMeD **QIO** **ANDI**

**La rete D.A.M.A:
(Disabled Advanced Medical Assistance)
un'opportunità da conoscere.
L'Odontoiatria speciale al servizio
della rete D.A.M.A.**

13 GIUGNO 2026

HOTEL SAN DIEGO
LOC. ACQUAFREDDA
MARATEA (PZ)

SAVE THE DATE

**CONVEGNO NAZIONALE S.I.O.H.
Odontoiatria inclusiva:
nuove sfide e nuove soluzioni**

GENOVA
9 - 10 ottobre 2026

presso **Caslini Academy** (Villa Quartara)
Via Romana della Castagna, 11A - Genova

exocad DentalCAD 3.3 Chemnitz: workflow per split denture

Patricia Moreno Gil, Application Specialist presso exocad



Dividi in due: rapido, semplice e preciso

L'attuale release DentalCAD 3.3 Chemnitz di exocad introduce un nuovo workflow per la split denture, disponibile nel Bar Module. Gli utenti possono ora progettare la barra e la sovrastruttura all'interno di un unico workflow ottimizzato. Per chi lavora con ponti full-arch tipo All-on-X, il software suddivide il progetto in due componenti perfettamente combacianti. Come funziona? Patricia Moreno Gil, application specialist di exocad e odontotecnica, illustra il nuovo workflow e condivide alcuni suggerimenti pratici per gli utenti.

Il workflow per la split denture è ormai parte integrante del lavoro quotidiano di molti laboratori. Viene utilizzato sia per riabilitazioni full-arch, sia per restauri parziali, inclusi ponti con più elementi intermedi. Con la nuova release DentalCAD 3.3 Chemnitz, il processo split denture è ora significativamente più semplice. Un vantaggio fondamentale: le nuove funzionalità sono integrate direttamente in DentalDB. Ciò consente agli utenti di lavorare con i già familiari Bar Module e Implant Module.

Semplice nelle mani di ogni utente

La funzione split denture può essere gestita da qualsiasi utente del software, dai principianti agli odontotecnici più esperti. Grazie al workflow guidato dal wizard, l'intero processo risulta altamente intuitivo. Il flusso di progettazione segue un approccio di pianificazione inversa (backward planning), che inizia dal design del restauro finale. Successivamente gli utenti possono sezionare il design e generare la sottostruttura applicando i parametri di adattamento appropriati a entrambi i componenti.

Ecco come funziona

Per prima cosa si imposta il caso in DentalDB, insieme ai parametri e alle opzioni per la sovrastruttura. Gli utenti vedranno già in questa fase iniziale del workflow la nuova opzione "Design della barra?". E cliccando su "Sì, in wizard" (Fig. 1), verranno automaticamente guidati durante il workflow per la split denture nelle fasi successive.



Fig. 1: Opzione "Costruzione barra?" in DentalDB

Dopo aver progettato la sovrastruttura, comprendente denti e gengiva, si passa alla progettazione della barra. Il software offre numerose opzioni. Novità di questa release è la scheda "Dividere" nella fase di progettazione della barra (Fig. 2).

Gli utenti devono semplicemente aggiungere e modificare la curva di divisione (Fig. 3), che definisce il punto in cui la struttura verrà separata. Possono quindi scegliere tra diverse opzioni di adattamento della barra (Fig. 4). In se-

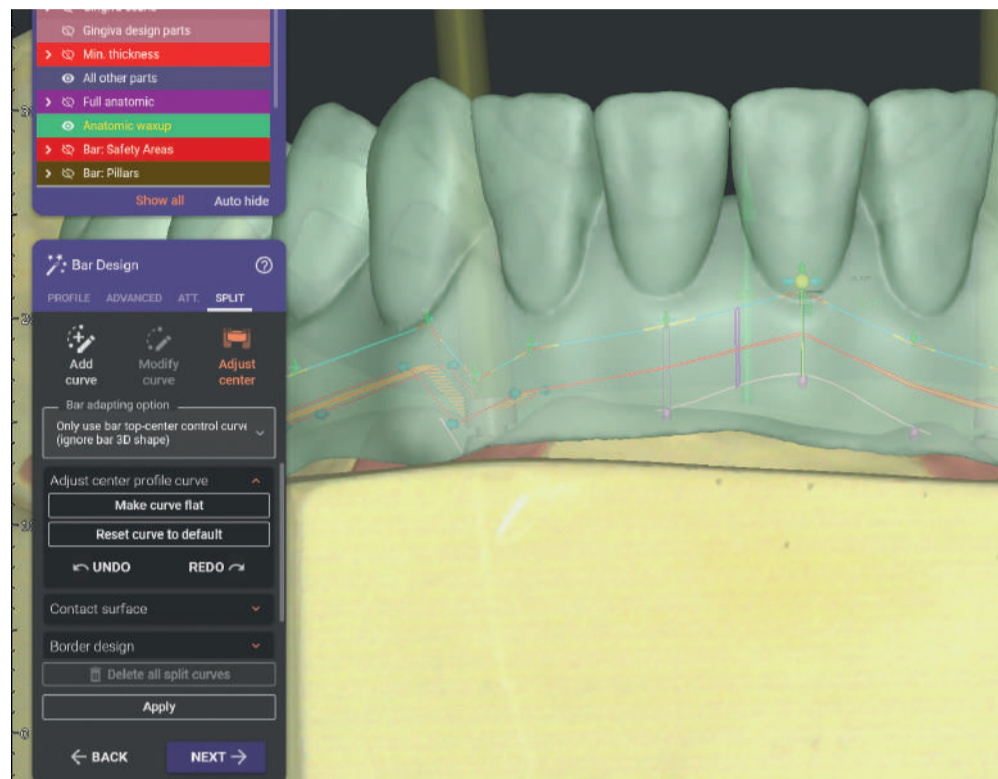


Fig. 2: Scheda "Dividere" con diverse opzioni per regolare la barra



Fig. 3: Aggiunta/modifica della curva di divisione

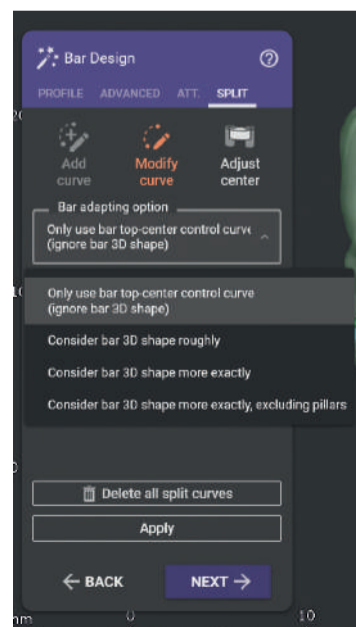


Fig. 4: Opzioni di adattamento della barra

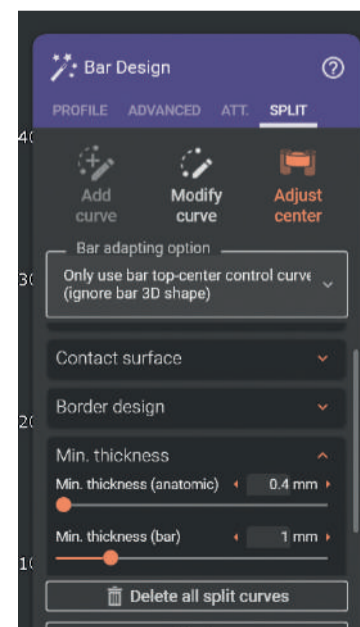


Fig. 5: Controllo dei diversi parametri che influenzano forma e adattamento

guito, è possibile controllare e regolare i parametri che influenzano la forma e lo spazio tra i due componenti (Fig. 5). Facendo clic su “Applica”, il software separa automaticamente la barra dalla sovrastruttura in pochi secondi (Fig. 6). Gli utenti possono quindi modellare liberamente la barra e la sovrastruttura adattata (Fig. 7 e 8).

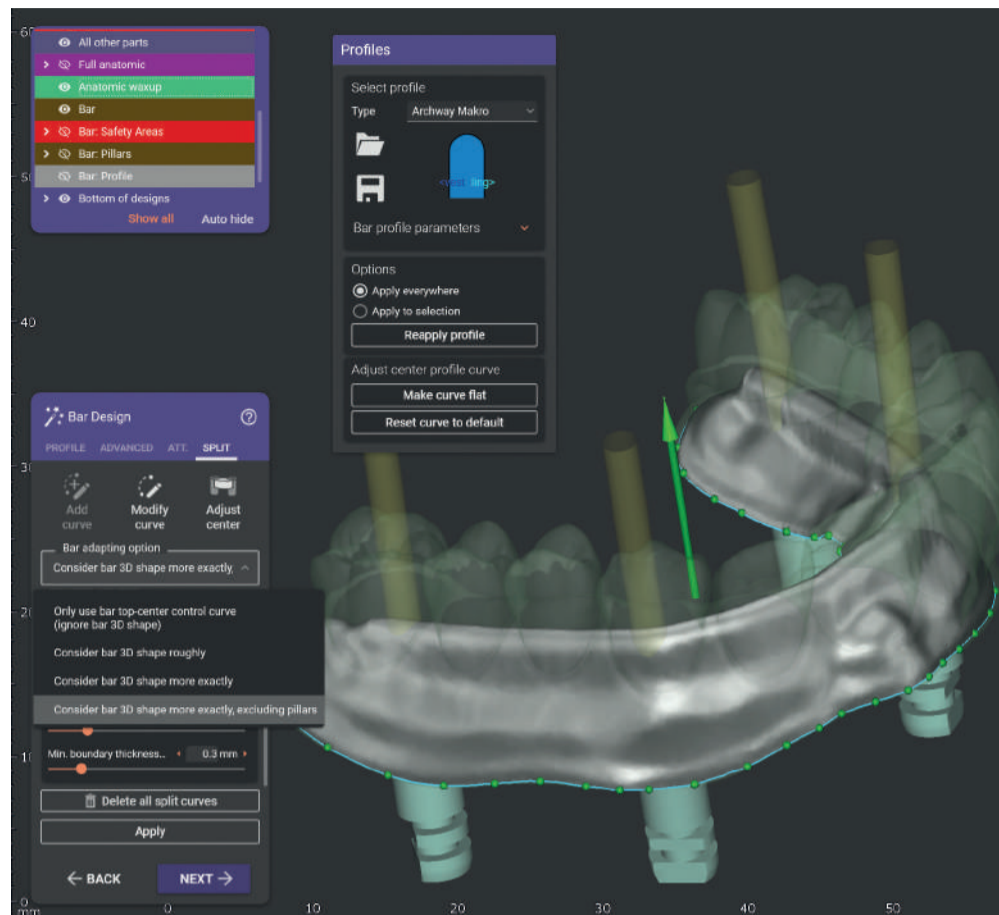


Fig. 6: Anteprima di come il software separa la barra dalla sovrastruttura in base all'opzione selezionata

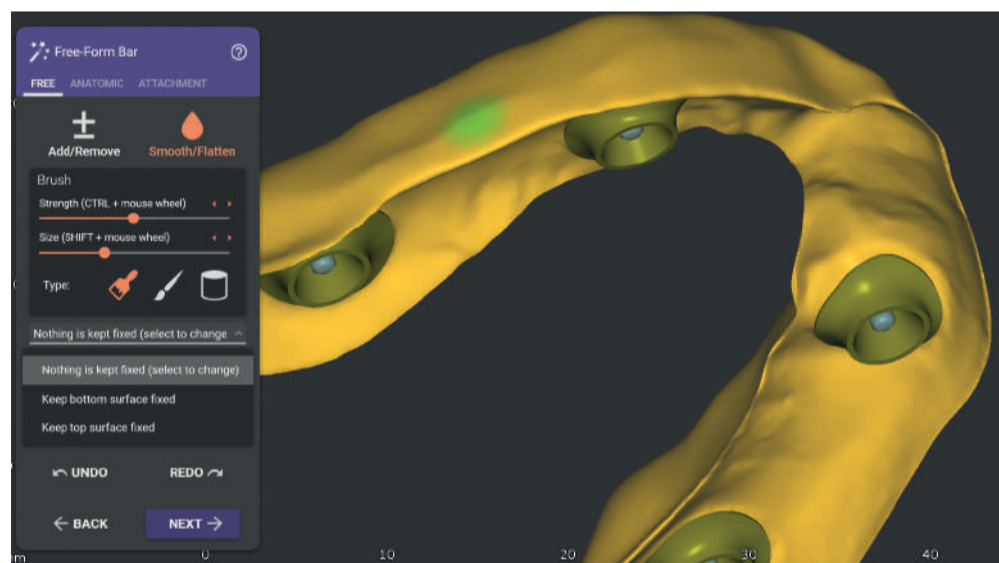


Fig. 7: Durante la modellazione della barra è possibile mantenere intatte alcune aree

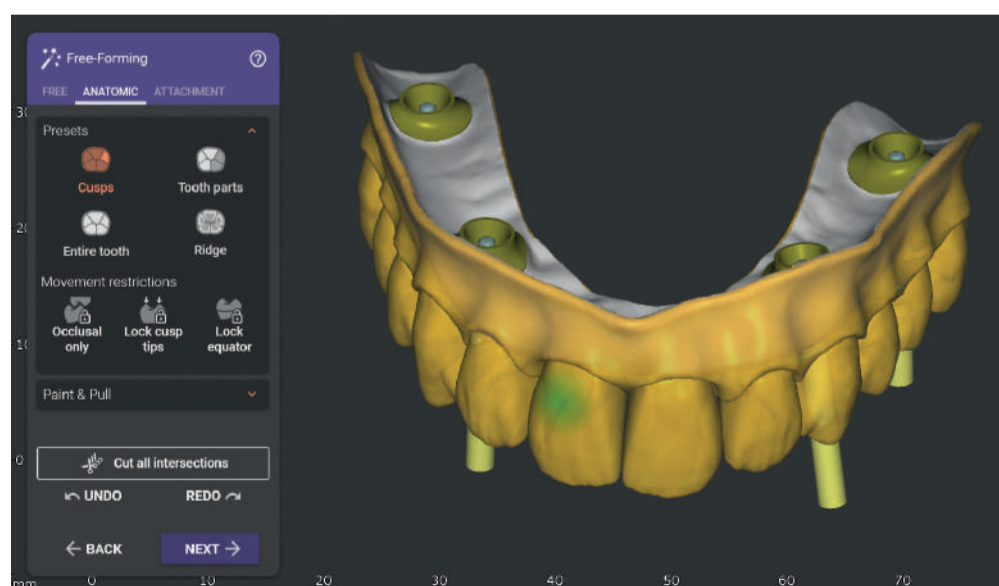


Fig. 8: Modellazione della sovrastruttura

Vantaggi per gli utenti

Adattamento preciso: la barra e la relativa sovrastruttura si adattano tra loro in modo estremamente preciso. Questo può essere verificato facilmente all'interno del workflow split denture, poiché DentalCAD 3.3 Chemnitz mette a disposizione vari parametri per la divisione della struttura, permettendo regolazioni più fini e una migliore passività.

Vantaggi di questo tipo di restauro: la combinazione delle strutture consente di mantenere i vantaggi estetici della zirconia e della porcellana, aggiungendo al contempo stabilità e passività tramite una barra metallica, riducendo così le sollecitazioni.

Estetica affidabile con un'ampia gamma di materiali: progettare la barra come parte del workflow split denture consente di rinforzare e stabilizzare la struttura senza comprometterne l'estetica. Poiché i parametri della barra e della sovrastruttura vengono controllati nello stesso workflow, è possibile ottimizzarli in modo preciso. Il workflow split denture permette di lavorare con materiali quali compositi, compositi ceramici e zirconia. Anche la sottostruttura può essere creata in metallo (es. titanio) o materiali come PEEK, in particolare per soluzioni metal-free.

Adatto anche a restauri esistenti

Da sapere: il workflow split denture di DentalCAD può essere utilizzato anche per rinforzare restauri esistenti. È possibile importare vecchi restauri nel software e utilizzare il processo di segmentazione per dividerli in due parti (Fig. 9).

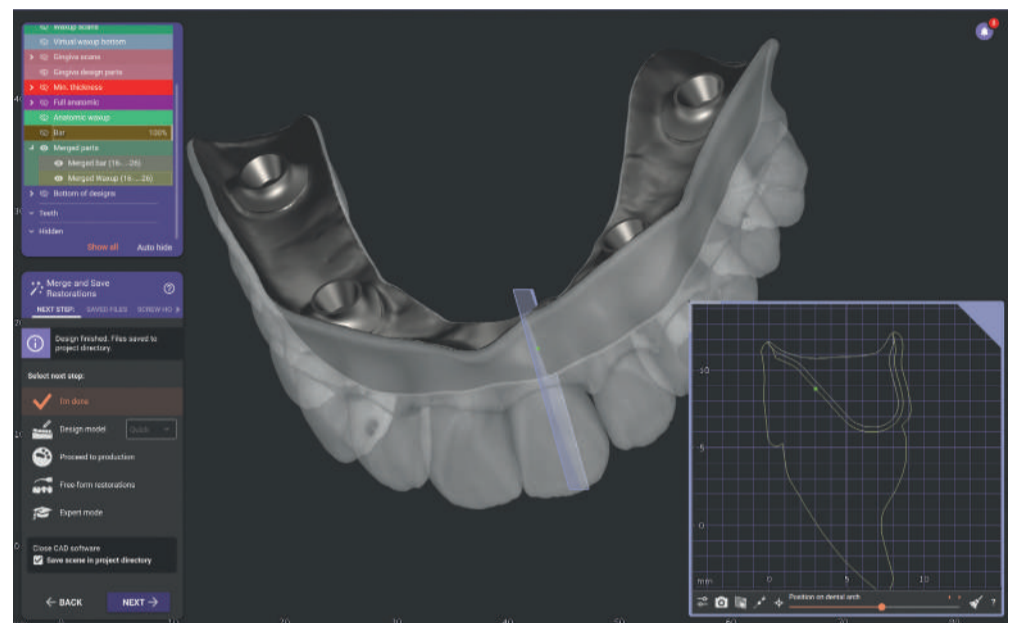


Fig. 9: Barra e sovrastruttura unite come due parti distinte

In breve

Il workflow split denture è efficiente, preciso e completamente integrato nell'ambiente exocad, facilitando la combinazione con altri tipi di restauro, come corone cementate e ponti.

Il consiglio personale di Patricia

Invito gli utenti a provare il nuovo workflow split denture in DentalCAD, perché è molto moderno e all'avanguardia. Offre numerosi vantaggi e può essere applicato non solo alle protesi full-arch su impianti, ma anche per migliorare la stabilità delle strutture, rinforzandole senza comprometterne l'estetica. La pagina wiki di exocad *Bar Module Split Bar - exocad* spiega ogni fase del workflow e ciascun parametro nel dettaglio. Consiglio vivamente di consultarla. È possibile accedervi anche direttamente dal software cliccando sull'icona del punto interrogativo nel wizard, nella fase in cui avviene la divisione. In generale, exocad offre numerose risorse per l'apprendimento: la pagina wiki, il nostro canale YouTube e la formazione personalizzata. Provatele senza esitazione.



<https://wiki.exocad.com/>

Informazioni su Patricia, Application Specialist presso exocad

Patricia lavora in exocad dal 2021, ma il suo percorso con il software exocad è iniziato nel 2010, quando lavorava come odontotecnica in un laboratorio. Oggi è orgogliosa di contribuire alle continue innovazioni del team. Fornisce supporto di terzo livello e formazione ai rivenditori exocad e ai partner tecnologici, con una particolare passione per la formazione degli utenti finali. Patricia dà il meglio di sé lavorando direttamente con gli utenti di laboratorio e di studio, condividendo approfondimenti pratici, dimostrando i workflow in exocad e mostrando come i processi digitali possano essere applicati nella pratica quotidiana.

Cosa dice Patricia sul software exocad:

Citazione: “Amo l'integrazione fluida del software con i vari sistemi presenti sul mercato e la sua costante evoluzione.”

Esperti: "Benessere orale determinante per salute sistemica e pubblica"

Rafforzare la diffusione di un paradigma preventivo che riconosca la salute orale come determinante per la salute sistemica integrando l'igiene orale nell'ambito delle strategie nazionali sulla prevenzione. Sono le basi su cui il Comitato scientifico multidisciplinare per la salute orale e sistemica sta lavorando per l'effettiva presa in valutazione del potenziale contributo della prevenzione orale alla riduzione dei costi sanitari che, nel medio-lungo periodo, gravano sul Servizio sanitario nazionale.

Le malattie della bocca, che interessano circa 3,5 miliardi di persone nel mondo - informa una nota - rappresentano un problema sanitario ed economico rilevante, con impatti seri e di lungo periodo sulla vita delle persone. La parodontite è la sesta malattia non trasmissibile più comune e colpisce 1 miliardo di persone nel mondo, 9 milioni di persone in Italia. Per questo è necessario un impegno globale per diminuire l'eccessivo tasso di patologie orali attraverso la promozione della salute, la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento. È l'appello lanciato dall'Assemblea della Nazioni unite il 25 settembre 2025 dedicata alla prevenzione e al controllo delle malattie non trasmissibili. Nei prossimi anni il sistema sanitario italiano e la spesa connessa subiranno forti pressioni legate al progressivo invecchiamento della popolazione, alla longevità crescente e ai costi crescenti connessi alla gestione di malattie croniche e sistemiche.

Per l'articolo completo:
<https://shorturl.at/vAYwI>



Allarme parodontologi, 'smog e ondate di calore minacciano i denti'

Anche l'ambiente può essere una minaccia per la salute orale: lo dimostrano evidenze scientifiche recenti, sebbene il suo impatto complessivo rimanga ancora solo parzialmente esplorato.

Lo sottolineano gli esperti della Sidp (Società italiana di parodontologia e implantologia), riuniti a Rimini per il 24esimo congresso nazionale della società scientifica, nella Giornata mondiale della salute orale. "Due analisi della letteratura pubblicate sul 'Journal of Clinical Periodontology' e sul 'British Dental

Journal' - riferisce Leonardo Trombelli, presidente Sidp e professore ordinario di Parodontologia all'università di Ferrara - hanno recentemente evidenziato come inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici siano associati ad aumento dell'incidenza delle malattie parodontali, con un incremento del rischio fino al 9% per ogni aumento annuo di 10 µg/m³ di Pm2.5".

"In particolare - dettaglia lo specialista - lo studio sul 'Journal of Clinical Periodontology', condotto in Cina su oltre 13.000 soggetti, ha mostrato che l'esposizione cronica al particolato fine è associata a un aumento significativo della parodontite, verosimilmente attraverso meccanismi di stress ossidativo, danno al Dna delle cellule epiteliali orali e amplificazione della risposta infiammatoria sistemica e locale". Il particolato, infatti, può depositarsi direttamente sui tessuti orali o essere deglutito - descrivono gli esperti - alterando anche la funzione salivare con una produzione ridotta e modificando il microambiente orale verso un pH più acido e una carenza di ossigeno, condizione che potrebbe facilitare la proliferazione di batteri patogeni. "Parallelamente - aggiunge Trombelli - come sottolineato sul 'British Dental Journal', le ondate di calore e l'aumento delle temperature ambientali potrebbero agire come ulteriori fattori di rischio, in quanto associate a disidratazione, riduzione del flusso salivare e incremento dello stress fisiologico, con conseguente accelerazione dell'accumulo di biofilm batterico e peggioramento dello stato infiammatorio gengivale".

"Queste evidenze preliminari - rimarca il presidente Sidp - sembrerebbero suggerire che inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici possano aumentare la suscettibilità individuale alla parodontite, rendendo il cavo orale più vulnerabile ai batteri. In questa cornice, il congresso 'Less is more', tema del meeting di Rimini, "si configura come un momento di sintesi culturale e scientifica, volto a integrare riduzione dell'invasività terapeutica, contenimento dell'invalidità e, non ultimo, sensibilità ambientale, riconoscendo che la salute orale è parte integrante della salute globale del pianeta e delle popolazioni".



Midas: il nuovo standard nel restauro dentale digitale



Midas rappresenta una vera rivoluzione nel mondo della restaurazione dentale digitale. Ideato per semplificare i flussi di lavoro e velocizzare le procedure, questo innovativo sistema consente ai professionisti di ottenere restauri definitivi di altissima qualità in tempi ridottissimi, garantendo al contempo facilità d'uso e risultati estetici eccellenti.

La vera forza di Midas sta nella sua estrema semplicità. Il sistema utilizza capsule di resina monouso che rendono il processo di stampa rapido, pulito e intuitivo. È sufficiente inserire la capsula, avviare la stampa e, in meno di

dieci minuti, è possibile ottenere fino a tre corone definitive già pronte per l'applicazione. In alternativa, si possono produrre sei inlay/onlay o nove faccette, in base alle esigenze del paziente. Questa immediatezza consente di ottimizzare il tempo dello studio e migliorare significativamente l'esperienza del paziente.

Alla base di Midas c'è la tecnologia brevettata Digital Press Stereolithography (DPS), sviluppata da SprintRay. Questa innovazione utilizza resine ceramiche altamente viscosi, arricchite con particelle ad alte prestazioni, che assicurano restaurazioni robuste, resistenti e dal design estetico superiore. Dalle corone agli intarsi, dagli onlay alle faccette, ogni restauro viene prodotto direttamente in studio con una precisione sorprendente, riducendo al minimo la necessità di ritocchi e garantendo risultati finali dall'aspetto naturale.

Un altro punto di forza è l'integrazione nativa con AI Studio, il software intelligente di SprintRay. Questo strumento automatizza la progettazione dei restauri, semplificando ulteriormente il lavoro del dentista. Grazie alla compatibilità con i principali scanner intraorali presenti sul mercato, Midas può essere inserito facilmente nei flussi digitali già esistenti, senza richiedere adattamenti complessi o tempi di apprendimento lunghi.

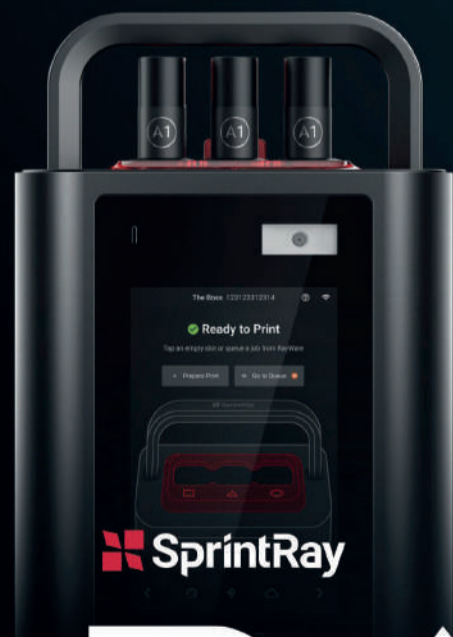
Per i professionisti, questo significa poter contare su un sistema che unisce efficienza, precisione e affidabilità, aumentando la produttività dello studio e offrendo ai pazienti restauri di qualità superiore in tempi record. Per i pazienti, invece, Midas rappresenta un vantaggio concreto: interventi più rapidi, meno appuntamenti e soluzioni estetiche immediatamente funzionali.

In un settore in continua evoluzione, dove la velocità e l'affidabilità fanno la differenza, Midas si propone come la scelta ideale per i dentisti che vogliono distinguersi e offrire un servizio all'avanguardia. Con la sua combinazione unica di tecnologia innovativa, facilità d'uso e risultati di alto livello, Midas non è solo un nuovo strumento: è il futuro della restaurazione dentale, disponibile oggi.

Per maggiori informazioni visita www.sprinray.com
o contatta info.eu@sprinray.com



SÌ. QUESTO RESTAURO È STATO CREATO CON MIDAS



MIDAS

LA PRIMA PRESSA DIGITALE PER RESTAURI AL MONDO

**RICHIEDI
UNA DEMO**



IDEA Italian Dental Assistant a Expodental Meeting 2026

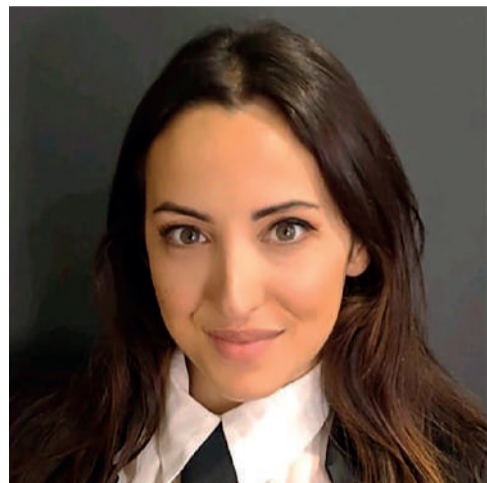
Un programma completo tra formazione, dialogo e sviluppo della professione ASO



www.assistenteidea.it
segreteria@assistenteidea.it
Whatsapp: 3516967919

Manuela Fuganti

35 anni, vive ad Aprilia e da 15 anni svolge con dedizione il ruolo di assistente alla poltrona. Dal 2023 è iscritta all'associazione Ideadentalassistan, con cui condivide valori di crescita professionale e aggiornamento continuo.



Anche per il 2026, **IDEA Italian Dental Assistant conferma la propria presenza in Expodental Meeting 2026**, uno degli appuntamenti più ri-

levanti del panorama odontoiatrico nazionale. Un evento che si configura non solo come momento espositivo, ma come luogo privilegiato di incontro, confronto e crescita per tutti i professionisti del settore.

In questo contesto, la partecipazione di IDEA assume un valore strategico e

culturale: non si tratta di una semplice presenza, ma di un'azione concreta volta a promuovere, sostenere e valorizzare il ruolo dell'Assistente di Studio Odontoiatrico (ASO), figura oggi sempre più centrale all'interno del team odontoiatrico. Essere presenti in Expodental rappresenta per IDEA una scelta precisa e coerente con la propria missione: dare voce agli ASO, accompagnarne la crescita professionale e creare spazi reali di confronto e condivisione. In un momento storico in cui la professione è al centro di un'importante evoluzione – anche alla luce del DPCM 9 marzo 2022 che ne ha formalizzato competenze e percorsi – diventa fondamentale costruire occasioni di dialogo, consapevolezza e sviluppo.

Durante tutta l'Expodental Meeting 2026, lo stand IDEA sarà un punto di riferimento vivo e dinamico per tutte le assistenti di studio odontoiatrico. Non solo uno spazio informativo, ma un luogo di relazione autentica, dove sarà possibile conoscere più da vicino le attività associative, approfondire le modalità di adesione e scoprire il programma culturale dedicato allo sviluppo professionale. Sarà anche un'occasione preziosa per incontrarsi di persona, condividere esperienze e rafforzare quella rete professionale che rappresenta uno dei valori fondanti dell'associazione. Non mancheranno momenti informali e gadget pensati appositamente per le partecipanti, a testimonianza dello spirito accogliente e inclusivo di IDEA.

Il programma proposto per Expodental Meeting 2026 si articola in una serie di appuntamenti gratuiti formativi e di confronto, tutti validi ai fini dell'aggiornamento professionale, progettati per rispondere in modo concreto alle esigenze quotidiane dello studio odontoiatrico contemporaneo.

Il primo appuntamento è in programma venerdì 15 maggio, dalle ore 10:00 alle 12:00, presso la Sala Artioli – Padiglione C3, nell'ambito di "Amici di Brug" – Expodental 2026. Si tratta di un workshop della durata di 2 ore, valido ai fini dell'aggiornamento, dal titolo:

"Esercizi di grammatica della comunicazione nello studio odontoiatrico"

Relatori: Jorida Agolli (ASO) e Dott. Donato Salfi (Psicologo Psicoterapeuta e Direttore Scientifico IDEA).

Il rationale del workshop parte da una considerazione fondamentale: la qualità delle cure odontoiatriche non dipende esclusivamente dalle competenze cliniche, ma anche – e in modo determinante – dalla qualità delle interazioni all'interno dello studio. Lo studio odontoiatrico si configura infatti come un sistema relazionale complesso, in cui odontoiatri, assistenti e pazienti interagiscono continuamente, influenzando il clima di lavoro, l'efficacia operativa e l'esperienza di cura. Molte delle criticità quotidiane – incomprensioni tra membri del team, tensioni con i pazienti, difficoltà nella gestione di situazioni delicate – non derivano da mancanza di competenze o di buona volontà, ma da una limitata consapevolezza delle regole implicite che governano la comunicazione interpersonale.

Il workshop si propone quindi di rendere esplicite queste regole e trasformarle in strumenti operativi. Gli obiettivi includono lo sviluppo di conoscenze sui principi della comunicazione professionale e sulle dinamiche comunicative dello studio, nonché l'acquisizione di competenze per riconoscere le strutture degli

scambi, analizzare situazioni problematiche e adottare modalità comunicative più efficaci.

Il metodo didattico prevede esercizi pratici su scenari realistici, simulazioni, analisi e riformulazione delle interazioni, confronto tra soluzioni e individuazione di una vera e propria "grammatica" della comunicazione professionale, immediatamente trasferibile nella pratica quotidiana.

Il secondo appuntamento si terrà sempre venerdì 15 maggio, dalle ore 13:45 alle 14:30, presso la Sala Leonardo – fondo Padiglione C2. Si tratta di un incontro della durata di 1 ora, valido ai fini dell'aggiornamento, dal titolo:

"Subire o contrattare? In questo micro-workshop scoprirai la terza via per star bene nello studio odontoiatrico".

In questo **micro-workshop di 45 minuti** ad alta partecipazione, i presenti saranno coinvolti in un'esperienza formativa dinamica, basata su scene brevi, scelte immediate, pensiero critico e micro-esercitazioni operative.

Il focus è una delle dinamiche più diffuse negli ambienti di lavoro: la tendenza a oscillare tra passività e aggressività. Il percorso proposto mira a sviluppare una "terza via", più consapevole ed efficace, capace di generare benessere organizzativo e migliorare la qualità delle relazioni professionali.

Il confronto sarà arricchito dalla presenza del Direttivo IDEA, dell'Avv. Katia Giardini (Consulente legale IDEA) e del Dott. Donato Salfi (Psicologo Psicoterapeuta), offrendo ai partecipanti una prospettiva multidisciplinare.

Il terzo appuntamento si svolgerà sabato 16 maggio, dalle ore 10:00 alle 14:00, presso la Sala Ravezzi – Balconata Hall Sud. All'interno di questa sessione si inserisce, dalle ore 12:00 alle 14:00, un momento di particolare rilievo: il dibattito e confronto tra ASO e mondo dell'odontoiatria, che IDEA ha scelto di far coincidere anche con l'ottava Giornata Nazionale dell'ASO.

Titolo dell'incontro:

"Abbattere muri, costruire incontri: dialoghi su criticità, opportunità e proposte per la professione dell'ASO"

L'iniziativa è a cura della Presidente e del Consiglio Direttivo IDEA: Rossella Abbondanza, Maria Teresa Schirripa, Cinzia Mingrone, Valentina Lestingi.

Moderatori:

Dott. Donato Salfi, Direttore Scientifico IDEA

Avv. Katia Giardini, Consulente legale IDEA

All'evento sono invitati rappresentanti di società scientifiche, associazioni professionali, organi di stampa e aziende del settore dentale.

L'incontro nasce nel contesto dell'evoluzione della figura dell'ASO, formalizzata dal DPCM 9 marzo 2022, e si configura come una vera e propria agorà professionale: uno spazio aperto di dialogo tra tutti gli attori del sistema odontoiatrico.

A differenza dei tradizionali format congressuali, la sessione non sarà caratterizzata da relazioni frontali, ma da un confronto attivo e partecipativo. I partecipanti saranno invitati a condividere esperienze, individuare criticità, esplorare opportunità di sviluppo e proporre soluzioni operative per migliorare l'organizzazione dello studio odontoiatrico.

Il dialogo non sarà impostato in termini di contrapposizione, ma come processo di arricchimento reciproco. L'obiettivo non è affermare una posizione, ma comprendere punti di vista differenti e integrarli in una visione più ampia e condivisa.

Attraverso questo approccio, IDEA propone un cambio di paradigma: superare le barriere professionali, abbattere incomprensioni e costruire relazioni basate su fiducia, collaborazione e obiettivi comuni.

La partecipazione all'evento rappresenta un'opportunità concreta per tutti gli assistenti di studio odontoiatrico che desiderano aggiornarsi, confrontarsi e sentirsi parte attiva di una comunità professionale in evoluzione.

L'invito è quindi a partecipare e a visitare lo stand IDEA: sarà un'occasione per entrare in relazione, condividere esperienze, scoprire nuove opportunità e contribuire insieme alla costruzione del futuro della professione ASO.

Il futuro degli Assistenti di Studio Odontoiatrico si costruisce insieme.

12.000+

Distributori
in **189** Paesi

20.000+

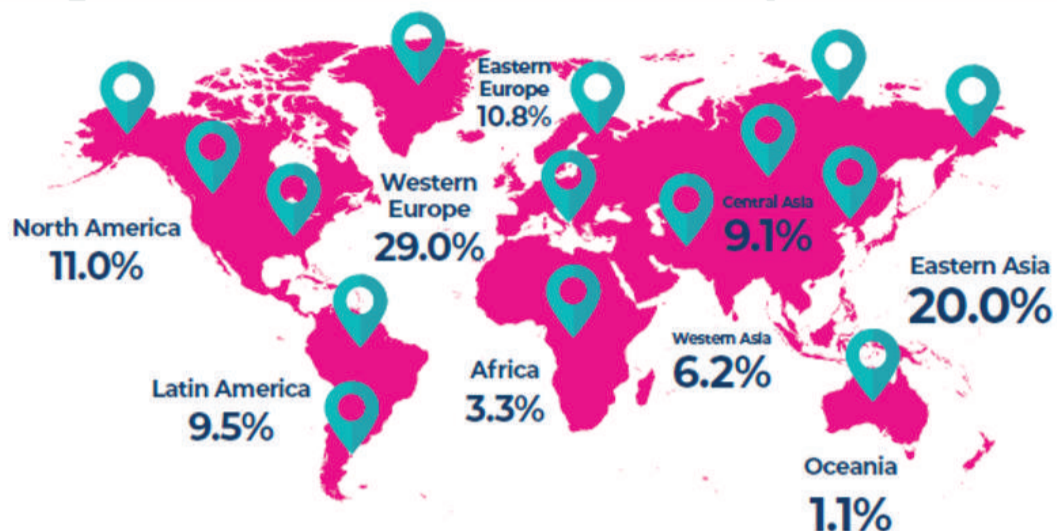
contatti aggiornati
quotidianamente

Dal 1994

aiutiamo le aziende a
realizzare business
nel mondo

Infomedix Odontoiatria Italiana è l'agenzia internazionale di editoria e marketing che pianifica per te la giusta strategia per aumentare il valore del tuo brand in tutto il mondo.

Distribuzione dei 20.000+ contatti



Target - distributori, opinion leaders, industrie dentali, associazioni internazionali

Obiettivi principali - rilevanza del marchio nel commercio internazionale, lancio di prodotti, acquisizione di nuovi distributori... e molto altro in base alle tue esigenze



50+

Fiere Internazionali
presenziate

Prossime Fiere:

IDEM Singapore 2026 [17-19/04/2026 - Singapore, Singapore]

International Osteology Symposium [23-25/04/2026 - Vienna, Austria]

Expodental Meeting 2026 [14-16/05/2026 - Rimini, Italia]

Sino-Dental 2026 [08-11/06/2026 - Pechino, Cina]

IDEX Egypt 2026 [13-15/08/2026 - Il Cairo, Egitto]

...e molte altre



È possibile partecipare alle più importanti fiere del settore con il servizio di co-esposizione di Infomedix Odontoiatria Italiana risparmiando tempo e denaro.

Avrai a tua disposizione: Desk con grafica personalizzata

Area meeting - Badge per accesso in fiera

Newsletter collettiva per fissare appuntamenti in fiera

La nostra assistenza

Per informazioni e per conoscere altri eventi:

0761 352198 - redazione@infomedix.it

AIO al congresso SIdP sposa il messaggio "less is more"



Approcci terapeutici snelli, interventi minimamente invasivi, scelte cliniche personalizzate



La partecipazione al Congresso della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIDP), svoltosi dal 19 al 21 maggio, ha rappresentato un momento di grande valore scientifico e professionale. L'invito ricevuto dal Presidente della SIDP, il Prof. Leonardo Trombelli, rivolto a Vincenzo Musella in qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana Odontoiatri (AIO), ha reso questa esperienza particolarmente significativa, rafforzando il dialogo tra le principali realtà della parodontologia italiana.

Il congresso si è distinto per l'elevata

qualità dei contenuti scientifici e per una visione culturale chiara e fortemente attuale, ben sintetizzata nel tema guida proposto dal Presidente Trombelli: "Less is More". Un concetto che, lungi dall'essere un semplice slogan, ha rappresentato il filo conduttore dell'intero programma scientifico.

In un contesto odontoiatrico sempre più orientato verso tecnologie avanzate, protocolli complessi e soluzioni sofisticate, il congresso ha proposto una riflessione controcorrente ma profondamente innovativa: riscoprire il valore della semplicità. La visione espressa ha posto al centro l'equilibrio, l'essenzialità, la minima invasività e la sostenibilità come elementi qualificanti della moderna pratica clinica, non come limiti ma come autentici punti di forza. Le sessioni scientifiche hanno offerto un confronto concreto su approcci terapeutici efficaci ma "snelli", protocolli chirurgici minimamente invasivi e scelte cliniche guidate non solo dall'innovazione tecnologica, ma anche da una rinnovata attenzione al benessere complessivo del paziente. È emerso con chiarezza come l'evidenza scientifica supporti sempre più spesso strategie essenziali, capaci di garantire risultati predicibili senza inutili complessità.

Particolarmente rilevante è stato il messaggio culturale che ha attraversato l'intero congresso: semplicità non significa banalità, così come essenzialità non equivale a rinuncia. Al contrario, significa saper fare di più con meno, migliorando la qualità del gesto clinico, il rigore delle scelte terapeutiche e il rispetto della persona.

Come ha sottolineato Vincenzo Musella: «Questo congresso ha avuto il merito di riportare al centro dell'odontoiatria il valore delle scelte cliniche consapevoli. In un'epoca in cui la complessità sembra spesso sinonimo di qualità, il messaggio del Less is More rappresenta un richiamo importante alla responsabilità del clinico: fare ciò che è necessario, nel modo migliore possibile, nell'interesse primario della salute del paziente».

A nome dell'Associazione Italiana Odontoiatri (AIO), Vincenzo Musella desidera esprimere un sentito ringraziamento alla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia e al suo Presidente, il Prof. Leonardo Trombelli, per l'invito e per l'elevato livello scientifico e organizzativo del congresso, che si conferma un punto di riferimento per tutta la comunità odontoiatrica.

Il Congresso SIDP si conferma dunque non solo come un evento di aggiornamento, ma come un momento di riflessione strategica sul futuro della professione. Un futuro in cui innovazione e semplicità non sono in contrapposizione, ma possono e devono coesistere per offrire cure sempre più efficaci, etiche e sostenibili.

Informazioni e contatti: Ufficio Stampa AIO - Associazione Italiana Odontoiatri
Mauro Miserendino - miserendino.ufficiostampa@aio.it



Quando manca un sorriso, non manca solo un dente...

ME LO FAI UN SORRISO?

Destina il tuo 5x1000 a Un Dentista per Amico di Arkè Onlus
Aiuterai a sostenere le cure dentali gratuite a bambini e ragazzi in difficoltà

C.F. 91038960109



Un Dentista per Amico
Arkè Onlus

25anni
insieme

Destinare il 5x1000 al progetto Un Dentista per Amico di Arkè può fare davvero la differenza: basta indicare il nostro codice fiscale 91038960109 nella Tua dichiarazione dei redditi e ci aiuterai a far sorridere bambini e ragazzi che altrimenti non potrebbero farlo!

Ci sono mancanze evidenti e altre più difficili da cogliere. Un dente non curato in un bambino può sembrare un problema secondario, ma in contesti di fragilità economica o sociale diventa spesso il segno di qualcosa di più profondo: esclusione, rinuncia, disuguaglianza. Il dolore si somma al disagio, la vergogna al silenzio. E ciò che poteva essere curato in tempo rischia di accompagnare la persona per tutta la vita, influenzandone relazioni, autostima e opportunità.

È proprio in questo spazio che opera Arkè – Un Dentista per Amico, organizzazione di volontariato che da oltre 25 anni garantisce cure odontoiatriche gratuite a bambini e ragazzi in difficoltà. Non si tratta solo di interventi clinici, ma di restituire dignità, fiducia e possibilità.

Nata in Liguria, Arkè è oggi attiva in molte regioni italiane e si muove lungo due direttrici principali: cura e prevenzione. Con il progetto "Un Dentista per Amico", l'associazione mette in contatto minori seguiti dai Servizi Sociali o inseriti in contesti fragili con dentisti e igienisti volontari, disponibili a curarli gratuitamente nei propri studi. Sono oltre 20.000 i bambini assistiti finora. Dietro ogni cura c'è un grande lavoro organizzativo: coordinamento con educatori e servizi, assegnazione dei pazienti, monitoraggio dei percorsi.

Accanto alla cura, Arkè promuove la prevenzione con il progetto ASSO – A Scuola di Salute Orale, sana alimentazione e corretti stili di vita, rivolto a scuole e comunità. L'obiettivo è diffondere consapevolezza fin dall'infanzia: oltre 170.000 minori hanno già partecipato.

La salute orale non riguarda solo i denti: incide sulla qualità della vita, sull'alimentazione, sulla crescita e sulle relazioni sociali. Per questo Arkè interviene prima che sia troppo tardi, ricordando che curarsi non deve essere un privilegio. In questo contesto, il 5x1000 rappresenta un sostegno fondamentale. È un gesto



semplice, senza costi per il contribuente, ma essenziale per permettere all'associazione di continuare a curare sempre più bambini, rafforzare la rete e sviluppare attività di prevenzione.

Oggi le fragilità sono in aumento e coinvolgono anche famiglie che, pur riuscendo a sostenere le spese quotidiane, non possono permettersi cure odontoiatriche per i figli. Quando il sistema non riesce a garantire pienamente il diritto alla salute, realtà come Arkè diventano indispensabili.

Destinare il 5x1000 è facile: basta firmare nel riquadro "Sostegno degli Enti del Terzo Settore" e inserire il codice fiscale 91038960109. Un gesto piccolo che può fare una grande differenza.

Anche la comunità odontoiatrica ha un ruolo importante: sostenere Arkè significa trasformare la competenza clinica in impegno sociale. A volte basta poco, come aprire una porta in più nel proprio studio, per offrire a un bambino la possibilità di tornare a sorridere.

EASE CLASS



Restauri semplici da realizzare.

Fresatrici intelligenti per studi e laboratori
– completamente senza aria compressa.

Più libertà e più efficienza nella fresatura e nella molatura: la vhf EASE CLASS unisce innovazione e semplicità nella vostra produzione. Senza aria compressa, a bassa manutenzione e con un workflow digitale aperto per la massima flessibilità – perfetta per l'uso quotidiano in studio e in laboratorio.

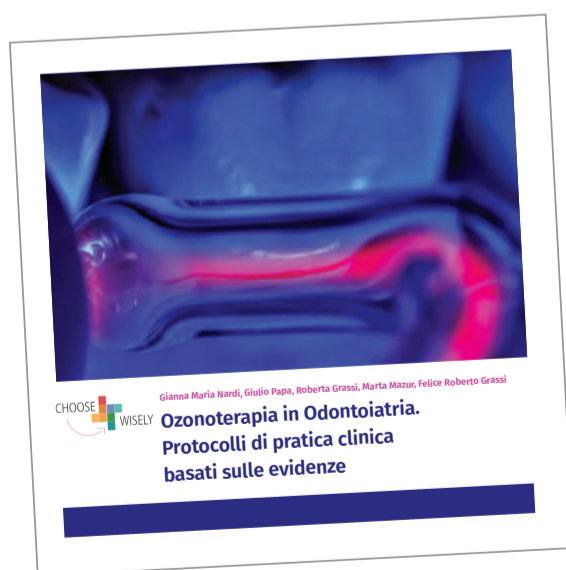
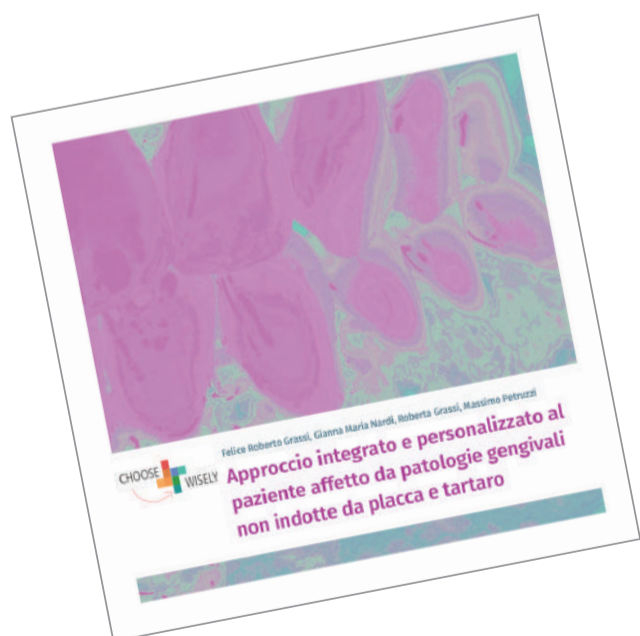
- E3 Taglio preciso e automatizzato di allineatori e bite
- E4 Lavorazione efficiente di blocchetti – a secco e a umido
- E5 Fresatura a secco di lavori da disco, inclusa la lavorazione dei denti anteriori

Maggiori informazioni su vhf.com

vhf
CREATING PERFECTION

Diamo spazio al tuo mondo con un libro e oltre

Siamo una Casa Editrice con esperienza pluriennale nel settore odontoiatrico, medicale e farmaceutico.
Pubblica con noi la tua monografia!



Scopri la nuova collana Choose Wisely
e contattaci per maggiori informazioni:
redazione@infomedix.it



Edited by®
**Infodent
Infomedix
International**
Publishing &
Consulting House

Rigenerare per vivere meglio

La rivoluzione della Medicina personalizzata

La medicina rigenerativa personalizzata sta vivendo una fase di straordinaria evoluzione, guidata dalla crescente attenzione verso la salute cellulare e la longevità. In linea con la definizione dell'OMS, che vede la salute come un completo stato di benessere fisico, mentale e sociale, questo approccio mira a riportare equilibrio e funzionalità nella complessa rete di processi cellulari e molecolari che regolano la vita.

Al centro di questa visione si collocano protocolli diagnostici avanzati – come la redoxomica o la valutazione della membrana epigenetica – strumenti fondamentali per analizzare lo stato di salute delle cellule e impostare trattamenti veramente su misura. Si affiancano poi terapie che agiscono sulla microcircolazione o sullo stress ossidativo, due componenti chiave nell'invecchiamento e nella comparsa di numerose patologie.



Uno dei fenomeni più studiati in questo ambito è proprio lo stress ossidativo: un disequilibrio tra produzione di specie reattive dell'ossigeno e capacità antiossidante dell'organismo. È un meccanismo cruciale nell'invecchiamento cellulare e nelle malattie degenerative, come l'artrosi o il piede diabetico. Valutarlo in modo accurato consente non solo di prevenire, ma anche di monitorare con precisione l'evoluzione delle malattie.

Accanto a questi strumenti, la medicina personalizzata può oggi contare su una delle innovazioni più rivoluzionarie degli ultimi anni: gli organoidi. Queste piccole strutture tridimensionali, ottenute da cellule staminali e capaci di replicare le funzioni degli organi umani, rappresentano un modello in vitro unico nel suo genere. Permettono di testare farmaci in modo personalizzato, studiare nuove terapie e ridurre drasticamente il rischio di effetti indesiderati. Le cosiddette "fabbriche di organoidi" stanno aprendo la strada a un futuro in cui ogni paziente potrà ricevere trattamenti modellati esattamente sulle proprie caratteristiche biologiche.

Le terapie rigenerative, nel frattempo, continuano a espandersi grazie a tecnologie sempre più sofisticate. La tecnologia TMR[®], ad esempio, utilizza campi magnetici pulsati per favorire la proliferazione cellulare e abbattere lo stress ossidativo. L'ozonoterapia combina ossigeno e ozono con finalità antibatteriche e antinfiammatorie, mentre le cellule MUSE – una particolare popolazione di cellule staminali – mostrano promettenti applicazioni in ambito cardiologico, neurologico e in molte altre aree cliniche.

L'impatto sociale ed economico di queste innovazioni è notevole. La medicina personalizzata permette di ridurre complicanze, effetti collaterali e sprechi terapeutici, con un miglioramento significativo dei risultati clinici. Non sorprende quindi che le stime parlino di un mercato in crescita fino a raggiungere 1,7 trilioni di dollari entro il 2026.

A queste frontiere della rigenerazione si affiancano tecniche già ampiamente utilizzate in clinica, come il gel piastrinico, capace di stimolare la guarigione dei tessuti e alleviare dolore e infiammazioni articolari, o il CGF (Concentrated Growth Factors), sempre più apprezzato anche in medicina estetica per il ringiovanimento cutaneo, la riduzione di cicatrici, macchie e rughe, e persino per il trattamento dell'alopecia.

Nel campo della chirurgia estetica e funzionale, la liposcultura Vaser rappresenta invece una soluzione mininvasiva che utilizza ultrasuoni per sciogliere il grasso in modo selettivo, riducendo i tempi di recupero e preservando i tessuti circostanti.

Allo stesso tempo, la gestione del dolore cronico – una condizione che coinvolge oltre un quarto della popolazione adulta – può avvalersi della cannabis terapeutica, utile in patologie complesse come fibromialgia, epilessia farmacoresistente, disturbi neurodegenerativi e psichiatrici.

Curiosamente, la medicina rigenerativa apre le porte anche a elementi naturali come l'acqua di mare. Ricca di 92 elementi della tavola periodica, rappresenta un interessante alleato per la salute. L'"acqua di Mhare", purificata secondo rigorosi standard, offre una versione sicura e controllata di acqua marina, con un contenuto di boro conforme alle normative europee e un apporto minerale utile come alternativa al comune sale da cucina.

La crescente attenzione dei consumatori verso prodotti naturali, nutrienti e legati alla tradizione – unita alla diffusione dei nutraceutici – testimonia un cambiamento culturale in atto. L'interesse verso alimenti salutistici e soluzioni innovative, come l'acqua marina depurata, riflette un desiderio sempre più diffuso di prendersi cura del proprio benessere in modo consapevole.

In questo panorama in rapido sviluppo, la medicina rigenerativa personalizzata si configura come una rivoluzione silenziosa ma potentissima: un ponte tra biotecnologia, clinica e prevenzione, capace di offrire nuove speranze e nuove qualità di vita. Dalla singola cellula agli organoidi, dalla rigenerazione dei tessuti alla gestione del dolore, ogni scoperta contribuisce a un obiettivo comune: vivere meglio, più a lungo e in modo più sano.

Per informazioni: Prof. Vincenzo Di Donna
v.didonna@mhare.com



Grande successo per il Congresso AIOLA a Bari

Alta partecipazione e coinvolgimento dei giovani



Si è concluso con grande successo il Congresso AIOLA, svoltosi il 13 e 14 marzo presso l'Aula Magna "G. De Benedictis" della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con i corsi pre-congressuali ospitati nelle aule della Clinica Odontoiatrica del Policlinico. L'evento ha registrato una straordinaria affluenza, con particolare coinvolgimento dei giovani, confermando l'interesse per le innovazioni nell'odontoiatria laser-assistita.

Il congresso ha voluto fare da ponte tra tradizione medica e innovazione tecnologica, valorizzando la ricerca e la pratica clinica basata sull'evidenza. Rivolto a Medici Odontoiatri, Chirurghi Orali, Maxillo-Facciali, Infermieri, Igienisti Dentali e Medici Estetici, ha offerto contenuti concreti e immediatamente applicabili, utili sia ai professionisti esperti sia ai neofiti.

Le due giornate sono iniziate con i corsi pre-congressuali, caratterizzati da forte partecipazione attiva e interazione con i relatori. Particolarmente seguito il corso "Primi passi nella laser terapia odontoiatrica", che ha incluso esercitazioni pratiche su mandibole animali, e il corso "Medicina estetica del volto di competenza del medico odontoiatra", molto apprezzato per la sua rilevanza clinica. Altri corsi di successo hanno riguardato "Il Laser come alleato dell'igienista dentale" e "DIAGNOCAM come strumento di valore nello studio odontoiatrico".

L'apertura ufficiale del congresso, guidata dal Prof. Saverio Capodiferro, neo presidente AIOLA, è avvenuta venerdì pomeriggio nell'Aula Magna, con un pubblico numeroso e attento. Non sono mancati i saluti istituzionali e la presenza di personalità di spicco dell'odontoiatria italiana e internazionale, tra cui il Prof. Carlos De Paula Edoardo (Brasile), il Prof. Simone Grandini (Università di Siena), il Prof. Lorenzo Lomuzio (Università di Foggia), il Prof. Gianfranco Favia (Università di Bari) e referenti CAO di Bari.

Il primo intervento è stato del Dott. Maurizio Maggioni, storico presidente AIOLA, che ha tracciato un bilancio dei 25 anni di Laser Terapia Odontoiatrica, seguito dalla Lectio Magistralis di Gianfranco Favia e Luisa Limongelli sul laser a diodo nella chirurgia dei tessuti molli pediatrici. Massimo Porrini ha illustrato l'uso del laser nel trattamento di parodontite e periimplantite, con focus sulle lunghezze d'onda e la tecnologia NANO:YAG.

Lucia Lisi ha approfondito la diagnosi e il trattamento precoce della carie, mentre Elena Grecolini ha discusso l'impiego del laser a diodo nella finalizzazione estetica del gruppo frontale. Nella sessione internazionale, Faisal M. Alzahrani (Londra) ha trattato l'osteoradionecrosi e le terapie laser emergenti, e Carmen Todea (Romania) ha illustrato le biotecnologie complementari al trattamento laser. La giornata si è chiusa con Salvatore Luca La Terra, che ha confrontato laser a diodi e bisturi convenzionale secondo evidenze scientifiche.

Venerdì sera la cena di gala si è svolta a Villa Romanazzi, nella sala "Il Granaio", un momento conviviale tra cultura, cucina locale, musica e festeggiamenti per il 25° anniversario di AIOLA.



Sabato i lavori sono ripresi con la conferenza online di Betsy Joseph (India) sulle terapie light-based per la candidosi orale, seguita da Pierluigi Pelagalli sul laser in odontoiatria pediatrica e dalla Lectio Magistralis di Giovanni Olivi sui 25 anni di contributi all'endodonzia laser assistita.

La mattina ha visto interventi su biomodulazione (Stefano Benedicenti), riparazione e rigenerazione tissutale (Paolo Vescovi), laser in medicina estetica del volto (Kristina Rzhavska) e uso dell'endolift per ripristino dei volumi facciali con fillers (Francesco Sacco). Nel pomeriggio Gennaro Falivene ha trattato il laser ad Erbio:YAG in odontoiatria conservativa, Francesco Buoncrisiani la parodontologia non chirurgica, Domenico Patarino l'applicazione della nanotecnologia Taopatch nella chirurgia rigenerativa ossea, e Gaspere Palaia le lesioni HPV correlate del cavo orale. Domenico Montesano e Giovanni Maria Gaeta hanno presentato un approccio innovativo alla rigenerazione tissutale, seguiti da Pasquale Cozzolino sulla Low Level Laser Therapy nella sindrome disfunzionale dell'ATM e Simone Stori sulla crescita dello studio e l'impatto del laser.

Il congresso si è concluso con la premiazione dei migliori poster del "Young Research Contest", con la commissione composta da S. Benedicenti, A. Del Vecchio, M. Dossena, L. Limongelli e M. Maggioni, impressionata dalla qualità dei lavori.

L'evento ha confermato l'interesse crescente della comunità odontoiatrica per le applicazioni del laser, con un pubblico numeroso e partecipativo, sottolineando il successo del congresso sia sul piano scientifico sia su quello della partecipazione.

Rinnovato il Consiglio Direttivo

Saverio Capodiferro nuovo Presidente

Venerdì 13 marzo 2026, presso l'Aula Magna del Policlinico di Bari, si è tenuta l'assemblea dei soci Aiola per la presentazione e approvazione della nuova lista del direttivo.

Il neo presidente eletto, Dott. Saverio Capodiferro, ha ringraziato il presidente uscente, Dott. Maurizio Maggioni, e il direttivo uscente per il loro contributo, in particolare durante il congresso per i 25 anni di Aiola a Bari.

La nuova squadra guiderà l'associazione nel triennio 2026-2028, con possibili integrazioni dei membri che saranno comunicate al convegno Aiola il 15 maggio 2026 all'Expodental di Rimini.

L'assemblea ha confermato l'impegno dell'associazione a coniugare continuità e innovazione, rafforzando il suo ruolo nel panorama odontoiatrico nazionale.



Presidente **Saverio Capodiferro**
 Vicepresidente Vicario **Maurizio Maggioni**
 Vicepresidente **Salvatore Luca La Terra**
 Segretario Tesoriere **Francesco Buoncrisiani**
 Consigliere **Giuseppe D'Albis**
 Consigliere **Anna Antonacci**
 Consigliere **Adriano Bartoli**
 Consigliere **Giulia Cinciotta**
 Consigliere **Krystyna Rzhavska**
 Consigliere **Pasquale Cozzolino**
 Consigliere **Nico Patarino**

COLLEGIO REVISORE DEI CONTI
 Presidente **Pietro Cremona**
 Componente **Giovanni D'Amico**
 Componente **Domenico Parrocchini**

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
 Presidente **Marco Dossena**
 Componente **Roberto Rivera**
 Componente **Pierantonio Nocentini**

Expodental Meeting Rimini Laser Evidence 2026



www.aiola.org



Nel cuore della più importante fiera italiana dedicata al mondo dentale, Expodental Meeting 2026, si afferma con sempre maggiore forza il ruolo delle tecnologie laser applicate all'odontoiatria. In un momento in cui l'innovazione tecnologica condiziona sempre più la pratica clinica e la gestione dei pazienti, l'area Laser Evidence 2026 rappresenta un'occasione concreta per approfondire evidenze scientifiche, strumenti e protocolli d'uso del laser in campo odontoiatrico.

Il tema dei laser - che spazia dai sistemi per chirurgia minimamente invasiva alla terapia dei tessuti molli e duri o alle applicazioni per la decontaminazione - è sempre più presente nei percorsi formativi delle grandi fiere del dentale come Expodental Meeting. Qui, professionisti e aziende portano evidenze

cliniche, demo dal vivo e casi di applicazione reale delle tecnologie laser nel flusso di lavoro quotidiano.

SALA DIOTALLEVI 2

14.00 – 14.15 Registrazione dei partecipanti

I sessione

Presidenti di Seduta: **A. Del Vecchio, M. Maggioni, C. Mortellaro**

14.15 – 14.30 Saluti e presentazione della giornata

14.30 – 15.00 Fotobiomodulazione e Considerazioni Cito-Morfologiche

F. Spadari

15.00 – 15.30 Tecnologie avanzate in Parodontologia: sinergia clinica tra odontoiatra e igienista dentale.

A. Antonacci, G. D'Albis

15.30 – 15.55 La Biorivitalizzazione con emocomponenti nell'estetica del volto

G. Falivene

15.55 – 16.15 Discussione sui temi della I sessione

II sessione

Presidenti di seduta **S. Capodiferro, G. Gaeta, P. Vescovi**

16.15 – 16.35 Il laser a diodo in Ortodonzia: applicazioni cliniche evidence based

E. Grecolini

16.35 – 16.55 Biopsia laser e Isto-patologia

S. Darwish

16.55 – 17.20 L'acido ialuronico reticolato in Parodontologia e Chirurgia Oral

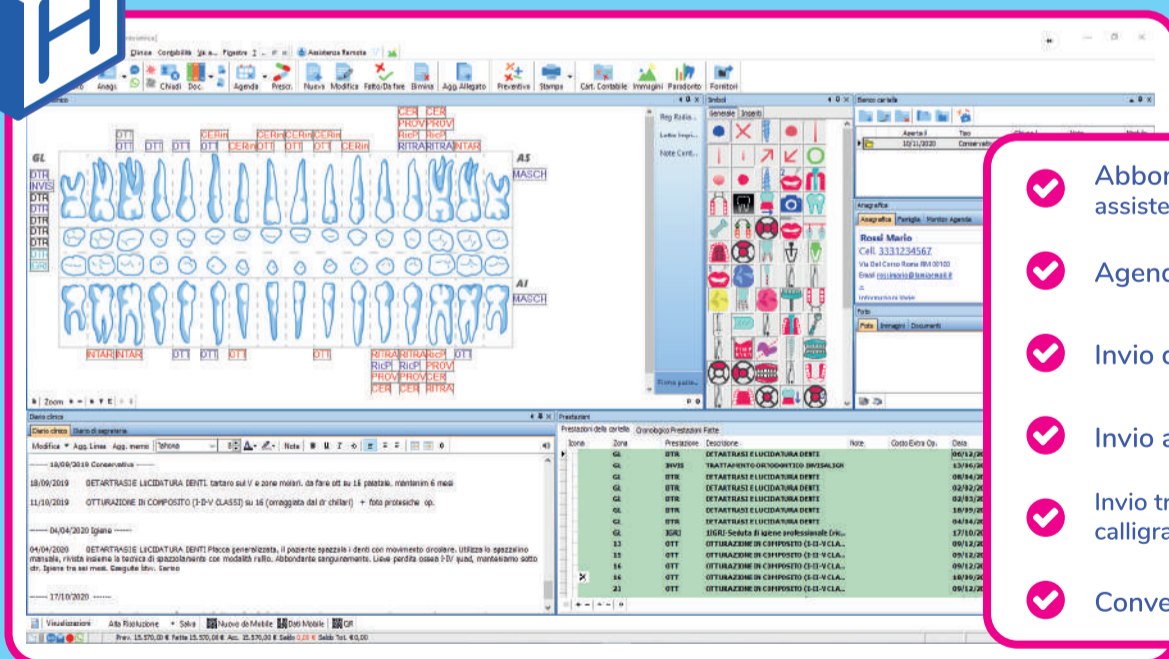
I. Giovannacci

17.20 – 17.30 Discussione sui temi della II sessione

17.30 – 17.45 Conclusioni e questionario ECM

HORIZON BLUE

L'evoluzione dei gestionali per dentisti



- ✓ Abbonamento annuale assistenza remota e aggiornamenti inclusi
- ✓ Agenda sincronizzata Google Calendar
- ✓ Invio di Whatsapp, Sms, Email
- ✓ Invio automatico al sistema TS e SDI
- ✓ Invio triage, anamnesi, consensi con firma calligrafa ai pazienti tramite Whatsapp o Sms
- ✓ Conversione gratuita da altri gestionali

NEW

Pagina Web dello Studio gestita da Horizon

Horizon genera una Pagina Web personale per ogni Studio con i contatti, posizione, orari studio, social, prenotazione via email, che integrandosi alla messaggistica Whatsapp/Sms diventa un efficace strumento marketing

Inquadra il QR Code per vedere un esempio



www.caes.it / info@caes.it

tel 06.94316041 / whatsapp 347.2535621 / FB @CaesSoftware

ATASIO protagonista a Expodental Meeting Rimini 2026



La prevenzione orale entra nell'era della personalizzazione



Nel panorama in continua evoluzione della salute orale, l'Accademia Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale (ATASIO) si conferma punto di riferimento scientifico e culturale, portando il proprio contributo all'interno di Expodental Meeting 2026, uno degli appuntamenti più rilevanti per il settore odontoiatrico italiano.

All'interno del programma congressuale, ATASIO sarà protagonista di una sessione dedicata al tema "Salute orale e protocolli di prevenzione che evolvono: l'impatto delle nuove tecnologie nella gestione personalizzata della persona assistita", in programma sabato 16 maggio presso la Sala Volta (Padiglione A3).

La giornata nasce con l'obiettivo di offrire una visione aggiornata e concreta della prevenzione odontoiatrica, oggi sempre più orientata verso modelli predittivi, personalizzati e basati sull'evidenza scientifica. Negli ultimi anni, infatti, la pratica clinica ha vissuto una trasformazione profonda: da protocolli standar-

dizzati si è passati a strategie costruite sul singolo individuo, in cui la valutazione del rischio e l'interpretazione dei dati clinici guidano ogni scelta terapeutica. In questo scenario, il ruolo dell'igienista dentale assume una centralità crescente. Non più soltanto operatore esecutivo, ma professionista capace di integrare competenze cliniche, capacità di analisi e utilizzo delle tecnologie più avanzate, contribuendo in modo determinante alla gestione della salute orale nel lungo termine.

Il programma scientifico riflette questa evoluzione, proponendo un percorso che attraversa i principali ambiti della prevenzione moderna. Dall'innovazione tecnologica applicata ai protocolli domiciliari e professionali, fino al controllo personalizzato dell'infiammazione orale, emerge con chiarezza come le nuove tecnologie stiano ridefinendo l'approccio clinico, rendendolo più mirato ed efficace.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della tecnologia nel mantenimento implantare e nell'intercettazione precoce delle patologie delle mucose, ambiti in cui la diagnosi precoce e il monitoraggio continuo rappresentano strumenti fondamentali per migliorare gli esiti clinici. Parallelamente, verranno approfondite le potenzialità dei protocolli laser assistiti e le strategie per aumentare l'aderenza del paziente, elemento chiave per il successo di qualsiasi percorso preventivo.

Non meno rilevante il focus sul benessere del professionista, con un intervento dedicato alla cura di sé come presupposto per un'assistenza di qualità, a sottolineare come la prevenzione passi anche attraverso l'equilibrio e la consapevolezza di chi la pratica quotidianamente.

La sessione, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Gianna Maria Nardi e con il coinvolgimento di relatori di riconosciuta esperienza, si inserisce pienamente nella mission di ATASIO: promuovere una cultura della prevenzione avanzata, fondata sull'innovazione, sull'evidenza scientifica e sulla centralità della persona.

La partecipazione a Expodental Meeting rappresenta per ATASIO non solo un'occasione di aggiornamento, ma un momento di condivisione e crescita collettiva. In un contesto in cui tecnologia e clinica dialogano sempre più strettamente, l'obiettivo è quello di fornire ai professionisti strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane e contribuire attivamente allo sviluppo di una odontoiatria sempre più moderna, efficace e sostenibile.

PROGRAMMA

Responsabile Scientifico: **Prof.ssa Gianna Maria Nardi**

10.00-10.15 Saluti e apertura lavori

MODERATORI: Matteo Castaldi, Michela Antonioni, Isabella Fabiani

10.15-10.45 **Gianna Maria Nardi**

Salute orale, innovazione tecnologica e protocolli operativi domiciliari e professionali personalizzati

10.45-11.15 **Silvia Cotellessa**

Innovazione nel controllo chimico personalizzato dell'infiammazione orale

11.15-11.45 **Alessandro Chiesa**

Dal biofilm alla peri-implantite: come la tecnologia guida il mantenimento implantare

11.45-12.15 **Antonella Abbinante, Maria Teresa Agneta**

Tecnologie innovative per l'intercettazione precoce delle patologie delle mucose

12.15-12.45 **Salvatore Russo**

Evoluzione dei Protocolli di Prevenzione Odontoiatrica Laser Assistiti

12.45-13.15 **Giulia Fantozzi, Chiara Saracino**

Prendersi cura di sé stessi: la chiave di successo per un'assistenza di qualità

13.15-13.30 Discussione finale

SABATO, 16 MAGGIO 2026 | 10:00-13:30
SALA VOLTA (PAD. A3)

Salute orale e protocolli di prevenzione che evolvono: l'impatto delle nuove tecnologie nella gestione personalizzata della persona assistita

Responsabile Scientifico: **Prof.ssa Gianna Maria Nardi**

EXPO DENTAL MEETING 14-15-16 MAGGIO 2026 RIMINI - ITALIA

Logos: IChifone, SiSIO, and other sponsors.

PER ISCRIVERTI
INQUADRA IL QR CODE



Medicina preventiva di precisione e salute orale: il futuro è già presente

VIII Congresso Nazionale ATASIO

Roma, 6-7 febbraio 2026



Dott. Matteo Castaldi - Segretario generale ATASIO

Il VIII Congresso Nazionale A.T.A.S.I.O., ospitato presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali Università Sapienza di Roma, ha acceso i riflettori su un cambiamento ormai avviato: la salute orale sta entrando nell'era della medicina preventiva di precisione, dove tecnologia, personalizzazione e approccio sistemico si fondono in un nuovo modello clinico. Non si parla più soltanto di igiene orale o di protocolli standardizzati. Il messaggio che emerge con forza dai lavori congressuali è chiaro: ogni paziente è diverso e richiede strategie su misura, costruite a partire da una lettura sempre più accurata dei segni clinici e supportate da strumenti tecnologici avanzati. In questo scenario, l'igienista dentale assume un ruolo sempre più centrale, non solo come esecutore di trattamenti, ma come figura chiave nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nella gestione del rischio. Tra i temi più discussi, l'intelligenza artificiale e le nuove tecnologie occupano un posto di primo piano. La possibilità di integrare dati clinici, fenotipi e strumenti digitali apre prospettive inedite nella personalizzazione delle cure, trasformando l'approccio tradizionale in una vera e propria "medicina su misura". Accanto a questo, cresce l'attenzione per il controllo dell'infiammazione orale, sempre più riconosciuta come elemento cruciale non solo per la salute del cavo orale, ma per l'equilibrio sistemico dell'intero organismo. Il congresso ha anche sottolineato quanto sia ormai superata una visione isolata dell'odontoiatria. Il legame tra salute orale e condizioni sistemiche, dal microbio-

ma alla nutrizione, fino alle patologie respiratorie pediatriche, impone un approccio multidisciplinare in cui diverse competenze dialogano tra loro. È una medicina che guarda alla persona nel suo insieme, non più solo al dente o alla gengiva. Non meno rilevante il ruolo della comunicazione con il paziente. La prevenzione efficace passa attraverso la motivazione, la consapevolezza e quella che sempre più spesso viene definita "concordance terapeutica": un'alleanza reale tra professionista e paziente, in cui le decisioni vengono condivise e adattate alle esigenze individuali. Anche l'estetica, come dimostrato da diversi contributi, entra a pieno titolo in questo processo, influenzando percezione, adesione e risultati. Emerge con chiarezza come le innovazioni tecnologiche stiano ridefinendo i protocolli operativi quotidiani. La tecnologia, tuttavia, non sostituisce il clinico: ne amplifica le capacità, rendendo più precisa la diagnosi e più efficace l'intervento. Il congresso, guidato scientificamente dalla professoressa Gianna Maria Nardi e animato da numerosi relatori di rilievo nazionale, si conferma così come un punto di riferimento per la crescita della professione. Più che un semplice aggiornamento, è stato un momento di riflessione sul futuro dell'igiene orale e dell'odontoiatria preventiva. La direzione è tracciata. La prevenzione non sarà più uguale per tutti, ma costruita intorno al singolo individuo, supportata dalla tecnologia e guidata da una visione sempre più integrata della salute. Una trasformazione che coinvolge non solo le tecniche, ma l'identità stessa dei professionisti del settore.



Il futuro dell'odontoiatria prende forma al Greater New York Dental Meeting 2026!



Nel panorama internazionale della salute orale, pochi eventi riescono a coniugare innovazione, formazione e relazioni professionali con la stessa efficacia del **Greater New York Dental Meeting (GNYDM)**. Anche nel 2026, questo storico congresso si conferma un punto di riferimento imprescindibile per il settore, giungendo alla sua 102^a edizione e preparando il ritorno a **New York dal 27 novembre al 1° dicembre**, presso il Jacob K. Javits Convention Center, uno degli spazi espositivi più iconici e all'avanguardia degli Stati Uniti.

Considerato tra i più importanti congressi odontoiatrici a livello mondiale, il GNYDM richiama ogni anno decine di migliaia di professionisti provenienti da ogni continente: dentisti, specialisti, igienisti dentali, assistenti alla poltrona, odontotecnici, accademici, ricercatori e studenti. Non si tratta semplicemente di una fiera o di una conferenza tradizionale, ma di una vera e propria piattaforma multidisciplinare in cui ricerca scientifica, innovazione tecnologica e pratica clinica si incontrano, dando vita a un dialogo continuo che contribuisce a ridefinire il futuro della professione. **Il cuore pulsante dell'evento resta la formazione**, elemento distintivo che da sempre caratterizza il GNYDM. Il programma del 2026 prevede centinaia di sessioni educative, articolate in lezioni magistrali, workshop pratici, seminari interattivi e presentazioni scientifiche. I contenuti coprono tutte le principali branche dell'odontoiatria: dall'implantologia all'ortodonzia, dalla parodontologia alla chirurgia orale, fino alle applicazioni più avanzate della digital dentistry e dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo è offrire ai partecipanti strumenti concreti e aggiornati, immediatamente applicabili nella pratica quotidiana, senza rinunciare a una visione strategica sulle evoluzioni future del settore.

Particolare attenzione è dedicata anche alla formazione pratica. I workshop hands-on permettono ai professionisti di sperimentare direttamente nuove tecniche e tecnologie, sotto la guida di esperti internazionali. Questo approccio esperienziale consente non solo di acquisire nuove competenze, ma anche di valutare in modo critico l'efficacia delle soluzioni proposte, favorendo un aggiornamento realmente consapevole. Accanto alla proposta formativa, grande rilievo è riservato all'area espositiva, tra le più estese e complete nel panorama odontoiatrico internazionale. Oltre 500 aziende leader del settore presenteranno tecnologie, materiali e servizi innovativi, offrendo ai visitatori la possibilità di osservare da vicino le tendenze che stanno trasformando la professione. Dalla diagnostica avanzata ai sistemi di imaging 3D, dai flussi di lavoro digitali integrati alle soluzioni basate su intelligenza artificiale, il percorso espositivo rappresenta una vetrina privilegiata sulle innovazioni che caratterizzeranno l'odontoiatria dei prossimi anni.



L'area espositiva non è solo uno spazio di presentazione, ma anche un luogo di confronto diretto tra professionisti e aziende. I partecipanti hanno l'opportunità di dialogare con i produttori, confrontare diverse soluzioni e ottenere informazioni dettagliate sui prodotti, facilitando così scelte di investimento più consapevoli e mirate. In un contesto in cui la tecnologia gioca un ruolo sempre più centrale, questa interazione diretta rappresenta un valore aggiunto significativo.

Non mancano, inoltre, percorsi tematici dedicati ad ambiti specifici, pensati per rispondere alle esigenze di aggiornamento continuo e di specializzazione. Tra questi figurano appuntamenti di rilievo internazionale come il World Implant Expo, la Global Orthodontic Conference e il Pediatric Dentistry Summit, affiancati da forum focalizzati sulla sanità pubblica, sull'odontoiatria per pazienti con bisogni speciali, sulla stampa 3D e sulla leadership femminile nel settore. Questi spazi consentono

approfondimenti mirati e favoriscono il confronto tra specialisti, contribuendo alla diffusione di best practice e all'evoluzione delle competenze professionali.

Un elemento distintivo del Greater New York Dental Meeting è la sua forte vocazione al **networking**. In un contesto sempre più globalizzato, la possibilità di costruire relazioni professionali solide e durature rappresenta un fattore strategico per la crescita individuale e collettiva. L'evento favorisce l'incontro tra colleghi, mentori, accademici e rappresentanti dell'industria, creando un ambiente dinamico e stimolante in cui nascono collaborazioni, progetti e nuove opportunità.



Le interazioni che si sviluppano durante il congresso spesso si traducono in partnership a lungo termine, scambi di conoscenze e iniziative condivise che proseguono ben oltre la durata dell'evento. In questo senso, il GNYDM si configura non solo come un momento di aggiornamento, ma come un vero e proprio catalizzatore di innovazione e sviluppo per l'intero settore odontoiatrico.

Il congresso dimostra inoltre una costante attenzione all'evoluzione del contesto sanitario e tecnologico. Grazie alla collaborazione con università, associazioni professionali e aziende leader, il programma viene costantemente aggiornato per riflettere le trasformazioni in atto, dalla digitalizzazione dei processi clinici alla crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale. Sempre più aziende, infatti, presentano soluzioni orientate a ridurre l'impatto ecologico degli studi dentistici, promuovendo pratiche più responsabili senza compromettere la qualità delle cure.

Un altro aspetto rilevante è il coinvolgimento delle nuove generazioni. Il GNYDM rappresenta un'opportunità preziosa per studenti e giovani professionisti, che possono entrare in contatto diretto con esperti affermati, scoprire nuove prospettive di carriera e orientarsi in un settore in continua evoluzione. L'ambiente internazionale e inclusivo favorisce lo scambio culturale e la crescita professionale, elementi fondamentali per affrontare le sfide future.

Partecipare al Greater New York Dental Meeting significa anche vivere un'esperienza immersiva nel cuore di New York, una città simbolo di innovazione, energia e multiculturalità. Il contesto urbano contribuisce a rendere l'evento ancora più stimolante, offrendo occasioni di arricchimento non solo professionale, ma anche personale.

In un momento storico in cui l'odontoiatria è chiamata a confrontarsi con cambiamenti rapidi e complessi, il GNYDM 2026 si conferma come un osservatorio privilegiato sul futuro della professione. Un appuntamento che non solo anticipa le tendenze, ma contribuisce attivamente a definirle, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per affrontare le sfide di domani con competenza, consapevolezza e visione strategica.

Con una combinazione unica di eccellenza formativa, innovazione tecnologica e opportunità di networking, il Greater New York Dental Meeting continua a rappresentare un punto di riferimento globale per tutti i professionisti del settore odontoiatrico, confermando il suo ruolo centrale nel promuovere lo sviluppo e la crescita dell'intera comunità scientifica e clinica.

Greater New York Dental Meeting 2026
27 novembre - 1° dicembre 2026
info@gnydm.com | www.gnydm.com



Le tue necessità, la nostra competenza



Congressi scientifici
Convegni tematici
Formazione online



Qualità e
accessibilità



Soluzioni personalizzate



Accreditamento
ECM

“

Qualità editoriale
e aggiornamento continuo
per costruire insieme la
formazione del futuro

Contattaci

redazione@infomedix.it

INFOMEDIX
EVENTI

Odontoiatria Glam

Il sorriso nello stile e nell'unicità con AFG

Sdt Alberto Battistelli

Questa sembra essere l'era del correre senza meta. Del fare, fatturare, produrre... senza creare reale valore. Un'epoca in cui la qualità viene svenduta — o peggio, non è più considerata il fondamento della professionalità.

Ciò che non genera fatturato immediato viene percepito come inutile, una perdita di tempo.

Si è instaurata una sorta di moralità al contrario: **“Se non fatturi, non sei nessuno.”**

Non importa se quel fatturato non produce utile, né valore. Una specie di ultra fast fashion del dentale.

In questo scenario, il senso profondo della cura si è affievolito. La visione ipocratica della medicina — quel “avrò cura di te perché sei un essere speciale” — sembra lontana. Come nella canzone Il medico di Fabrizio De André, oggi pochi riconoscono davvero il significato autentico del prendersi cura. Curare, in un sistema sempre più aziendale, rischia di diventare un fattore secondario.

Lavorare bene non è più considerato un “centro di gravità permanente”, capace di dare significato al vivere e alla professione.

Parlando con molti miei allievi — odontoiatri e soprattutto odontotecnici — emerge spesso un senso diffuso di sconforto: occhi spenti, sfiducia nel futuro, rassegnazione.

Esiste una via alternativa per chi non vuole accettare questo destino? **Sì, esiste.**

Non è però una strada per la massa. Non è per quell'agglomerato di professionisti intrappolati in una rotatoria senza uscita, dove i segnali indicano sempre le stesse direzioni: sconti, velocità, produzione seriale. Il risultato? Capsule prive di identità, otturazioni senza forma né anima.

Denti “bianco lavandino” pensati per colpire superficialmente, ma incapaci di esprimere armonia.

Chi lavora davvero bene appartiene oggi a una nicchia. Ma chi cerca qualità, autenticità e bellezza... è molto più di una nicchia. Esiste infatti un paziente evoluto: una persona che investe su sé stessa, sulla propria immagine, sulla propria identità. Non cerca un prodotto industriale, ma qualcosa di unico, personale, quasi **sartoriale**.

Ed è qui che entra in gioco il sistema AFG. AFG rappresenta un cambio di rotta. È l'uscita da quella rotatoria congestionata dove si corre per restare fermi.



È un nuovo modo di lavorare: preciso, consapevole, progettuale. Un approccio **sartoriale**, proprio come nell'alta moda. Nel mondo della moda, un abito su misura non è solo un vestito: è identità, proporzione, equilibrio, linguaggio. Allo stesso modo, con AFG il dente non è più un elemento tecnico, ma diventa parte di una composizione.

Le persone si rivolgono all'odontoiatra con un desiderio profondo: **veder “rinascere” i propri denti** e non sentire più parlare di “protesi”.

Eppure, paradossalmente, i denti sono tra gli elementi meno compresi proprio dagli operatori del settore. La grande maggioranza delle riabilitazioni mostra limiti evidenti: forme incoerenti, funzione compromessa, assenza di armonia.

Il sistema AFG ribalta tutto questo. Attraverso matematica e geometria semplice, introduce una nuova forma di sartorialità: non più basata sul gusto soggettivo, ma su **leggi universali di composizione e percezione visiva**. Con AFG, il dente diventa ciò che nella moda è un gioiello: l'elemento più prezioso da indossare.

L'introduzione del **consulente d'immagine** nello studio odontoiatrico, ideata e già pubblicata su questa rivista, amplia ulteriormente il campo: si esce dal cavo orale per entrare nello **stile della persona**. Il sorriso diventa parte integrante dell'identità estetica. Non più solo funzione, ma espressione.

AFG lavora in astrazione, come farebbe un designer: crea composizioni geometriche integrate con il volto e il corpo umano. Ogni dente diventa una scelta progettuale, non un riempimento.

Il risultato è un'estetica che non segue le mode, ma le supera. Perché si basa su regole profonde, non su tendenze passeggere.

In questo nuovo paradigma nasce una nuova figura professionale: il **Dental Creator**. Un odontotecnico evoluto, paragonabile a uno chef stellato. L'odontoiatra evoluto invece, non viene più scelto per la tecnologia o la location, ma per ciò che sa realmente offrire.

Come nella haute couture o nell'alta cucina, il valore non sta nella quantità, ma nella qualità dell'esperienza. E anche il paziente cambia: non è più sotto stress, ma entra in uno stato di fiducia.

Non più cortisolo e adrenalina, ma ossitocina. Perché quando il linguaggio diventa chiaro, elegante e umano, la paura lascia spazio al desiderio.



AREA MEDICA

News

Ora legale amica dei bambini, come sfruttare l'ora di luce in più

Più giochi all'aria aperta, meno schermi e luci artificiali, e a tavola più cibi freschi e a chilometro zero, da consumare a 'fornelli spenti'. Torna l'ora legale - stanotte, tra sabato 28 e domenica 29 marzo le lancette fanno uno scatto in avanti - e per i bimbi questo significa godere di un'ora di sole in più per coltivare uno stile di vita più 'green' in tutti i sensi, "anche dal punto di vista del risparmio energetico".

A suggerirlo è il pediatra Italo Farnetani, da tempo promotore di un appello - come anche a livello internazionale diversi esperti di società scientifiche - per mantenere "l'ora legale fissa tutto l'anno", per ragioni sia di salute ("non intaccare la regolarità dei ritmi circadiani soprattutto dei più piccoli") che ecologiche. E proprio su questo aspetto il camice bianco si sofferma, elencando all'Adnkronos Salute le regole d'oro per un risparmio energetico a misura di bimbo.

Continua la lettura: <https://shorturl.at/T1WoB>

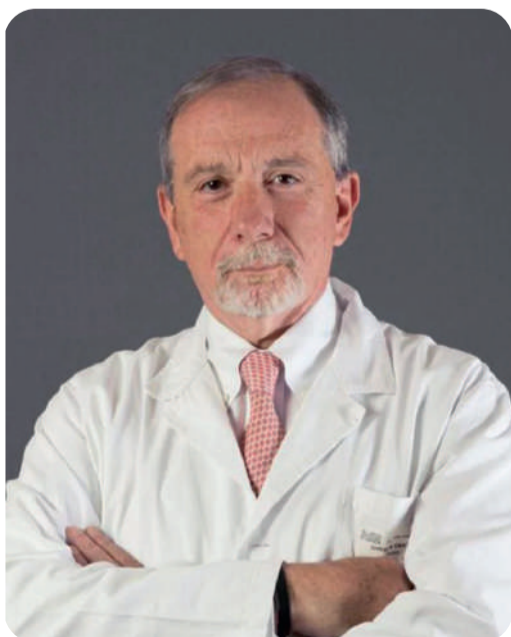


Medicina, intervento neurochirurgico da sveglia con ipnosi, rimossa lesione cervello

Neurochirurgia da svegli con ipnosi, realizzata all'Ircs Neuromed di Pozzilli per migliori risultati preservando, al contempo, le funzioni cerebrali. L'intervento con la cosiddetta tecnica 'awake' (a paziente sveglio) ha consentito di mantenere un'elevata precisione chirurgica e una buona gestione dell'esperienza intraoperatoria del paziente. La chirurgia awake viene utilizzata quando è necessario operare lesioni cerebrali vicine alle 'aree nobili', come ad esempio quelle che controllano il movimento, il linguaggio, la memoria, la capacità di riconoscere i volti o di eseguire calcoli. In questi casi, durante alcune fasi dell'intervento, il paziente collabora con l'équipe eseguendo semplici compiti, permettendo il monitoraggio in tempo reale delle funzioni cerebrali e guidando l'azione del neurochirurgo.

Continua la lettura: <https://shorturl.at/myp4v>

Gherlone (rettore UniSR): "Verso il semestre filtro di Medicina anche negli atenei non statali, come funzionerà"



"Anche le università non statali avranno il semestre filtro di Medicina". Per armonizzare l'accesso ai corsi di laurea "è stato presentato recentemente un disegno di legge, che ha come primo firmatario il deputato Fdi Gimmi Cangiano, con cui abbiamo collaborato, che avvicina il sistema delle non statali a quello delle statali". Se sarà approvato in tempo utile, "si potrebbe partire già dall'anno accademico 2027-2028. Noi siamo pronti. Abbiamo cercato una reciprocità, quindi nel nostro semestre aperto si faranno le stesse materie che fanno nelle

statali, con lo stesso numero di crediti, e poi la possibilità anche per i ragazzi che si sono iscritti alle non statali di fare la prova ed entrare in una graduatoria nazionale. Chi riuscirà, anche se ha fatto il semestre nella privata, potrà entrare nella pubblica e viceversa. Vale anche per i trasferimenti degli anni a venire. **La regola di ingaggio? Più medici sì, ma migliori.** Questa è la vera sfida della riforma, ed è il mio credo". Parola di **Enrico Gherlone, rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (UniSR)** e coordinatore all'interno della Crui (Conferenza dei rettori delle università italiane) per gli atenei non statali che includono nei propri piani formativi la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Parlando della riforma varata dal ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, che ha avuto in questo anno accademico il suo banco di prova, Gherlone la definisce "un buon inizio che si può migliorare e si migliorerà. Tutte le riforme devono avere un periodo di adattamento. Ma non si poteva fare diversamente. Ampliare totalmente era impossibile, la platea degli aspiranti è sempre enorme, quest'anno avevamo quasi 65mila aspiranti. Così si è rispettata la missione di archiviare il quiz.

Continua la lettura: <https://shorturl.at/clGBp>

exocad

INSIGHTS 2026

DIGITAL **DENTISTRY** EXPO
PALMA DE MALLORCA

Unisciti ai nostri relatori visionari a Maiorca, in Spagna, il 30 aprile e il 1 maggio, per **due giornate di apprendimento esperienziale**. Scopri suggerimenti efficaci e nuovi approcci audaci che miglioreranno i tuoi flussi di lavoro odontoiatrici. Avverti l'energia. Entra in contatto con i pionieri dell'odontoiatria digitale di tutto il mondo e festeggia con noi durante l'esclusivo evento serale **exoGlam Night**.

Il tuo posto in prima fila per il futuro ti aspetta:
exocad.com/insights2026

RISE WITH OUR INSIGHTS HEROES

UNISCITI AGLI EROI



Dr. Alexis Ioannidis



Caroline Kirkpatrick



Dr. Zhiqiang Luo



Seth Potter



Michaela Sehnert



Prof. Dr. Marco Tallarico



Lukas Wichnalek



Dr. Federico Arosio



Dr. Christian Coachman



Andrea Piantoni



Zelko Relic



Massimiliano Rossi



Cally Beaton

SPOTLIGHT COUNTRY
CHINA